

B2: *Funzioni, relazioni col pubblico, progetti e iniziative generali della Biblioteca* (organizzazione, catalogazione, digitalizzazione); v. anche la sez. A1, in part. i n. 1, 4, 10, e la sez. A5. Per i progetti riguardanti specifici fondi o temi v. la sez. B3.

1. *Le edizioni italiane del XVI secolo. Censimento nazionale*, Roma: ICCU, 1985-
La segnalazione del censimento nazionale promosso dall'ICCU (ultimo vol. a stampa è il IV, *E-F*, Roma: ICCU, 2007; versione on line disponibile dal 2000 all'indirizzo <http://edit16.iccu.sbn.it>), si deve non tanto alla ovvia partecipazione della BNCR al censimento, quanto alla recensione della versione online, di Aldo Coletti e Angela Nuovo, «Biblioteche oggi», 18 (2000), n. 6, p. 67-70, dove si sottolinea come una buona base di partenza alla riuscita del repertorio sia stata la «rischedatura del fondo del XVI secolo presso la Biblioteca nazionale di Roma, mentre formava un gruppo di bibliotecari specializzati di eccezionale livello (abituati più a lavorare silenziosamente che ad esibire le loro competenze)» (p. 68). Sul lavoro della BNCR in questo progetto, v. anche, in questa sez., Mazza (2007).

2. Carcereri, Luciano, Trent'Anni di acquisizioni *alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*, «Lares», 59 (1993), n. 2, p. 309-320
Sull'omonima esposizione tenutasi alla BNCR nel 1992-1993, per la quale v. la bibliografia di Masti, Mazzola e Pisano in sez. A3, n. 5. Sulla politica delle acquisizioni della Biblioteca in quegli anni v. Veneziani, *Recenti* (1993).

3. Davies, Martin, *Encoding uncinabula: the progress of ISTC*, «Gazette du livre médiéval», 22 (1993), p. 20-26
Si sofferma, tra l'altro, sulla collaborazione con la BNCR, che ha la responsabilità della redazione dell'*Indice generale degli incunaboli delle biblioteche d'Itali (IGI)*. Sul progetto v. anche Avigliano (1994).

4. Puglisi, Paola, *La letteratura grigia nella Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*, in: *La letteratura grigia: I. Convegno nazionale. Atti*, a cura di Vilma Alberani e Paola De Castro Pietrangeli, Roma: Istituto Superiore di Sanità, 1993, p. 151-155

5. *Un questionario per le biblioteche pubbliche statali*, «Bollettino AIB», 33 (1993), p. 327-337
Tra le biblioteche considerate c'è anche la BNCR.

6. Ricci, Marta, *Il progetto EDIFICARE*, in: *Bibliografia nazionale italiana*, n. s., n. 0 (ottobre 1993), Roma: ICCU, 1993
Sul progetto di collaborazione tra le due Nazionali per snellire tempi e costi della Bibliografia Nazionale. V. in proposito anche gli articoli di Giuseppe Vitiello.

7. Tellini Santoni, Barbara, *Emerenziana Vaccaro*, «Archivio della Società Romana di Storia Patria», 116 (1993), p. 427-430

Commemorazione della bibliotecaria, di cui si ricorda l'attività come responsabile dell'Istituto di Patologia del Libro, dove «favorì un piano di microfilmatura di tutti i manoscritti delle Biblioteche italiane, programma che è continuato negli anni e che ha determinato l'istituzione del "Centro Nazionale per lo Studio del Manoscritto", presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, aperto agli studiosi nel 1989».

8. Veneziani, Paolo, *Informatica e incunaboli: dall'IGI ad una base dati*, in: *Biblioteche insieme: gli spazi della cooperazione: atti del XXXVIII Congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche, Rimini, 18-20 novembre 1992*, Roma: AIB, 1993, p. 149-156

Sull'argomento v. anche, più sotto, Avigliano (1994).

9. Veneziani, Paolo, *Recenti acquisizioni della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, «Roma moderna e contemporanea», 1 (1993), p. 179-183

Sulla politica delle acquisizioni della BNCR negli ultimi anni. V. anche Carcereri (1993).

10. Vitiello, Giuseppe, *Il futuro del deposito legale in Italia*, «Bollettino AIB», 33 (1993), n. 3, p. 287-301

A p. 290 si sottolinea quanto il sistema vigente allora in Italia fosse confuso e macchinoso; a p. 292 si parla del progetto EDIFICARE, promosso dalle due Nazionali di Firenze e Roma, «esperienza pilota sul trattamento di 4000 volumi attraverso il deposito volontario dei produttori a tempi e costi controllati». Si lamenta tuttavia (p. 293-294) poca collaborazione da parte dell'Istituto romano.

11. Avigliano, Pasqualino, *L'IGI e la base dati ISTC*, «Bollettino AIB», 34 (1994), n. 3, p. 332-338

Sulla collaborazione dell'IGI (*Indice generale degli incunaboli*), curato per molti decenni dalla BNCR, con l'ISTC (*Incunable Short Title Catalogue*) della British Library.

12. Bellingeri, Luca – Santucci, Natalia, - Zagra, Giuliana, *Lettori, pubblico o utenti? Risultati di un'indagine della Biblioteca nazionale di Roma*, «Bollettino AIB», 34 (1994), n. 4, p. 421-441

Ripubblicato in sez. A3, n. 8.

13. Bellingeri, Luca, *Vecchi e nuovi numeri della BNCR*, «Bollettino AIB», 34 (1994), n. 3, p. 453-460

14. Billanovich, Giuseppe, *I libri dei papi*, «Italia Medioevale e Umanistica», 37 (1994), p. 187-191

Tra i problemi che deve affrontare lo studioso del tema in questione, l'A. segnala le manchevolezze delle biblioteche italiane, tra cui la BNCR, che «fu subito esposta alla dilapidazione e al saccheggio e anche restò tanto male governata che ancora l'intero corpo dei suoi manoscritti non è stato illustrato in un integrale catalogo a stampa» (p. 187).

15. Hellinga, Lotte, *Project INCIPIT: a CD-ROM of Bibliographic Records of Incunabula Editions with Images*, «LIBER Quarterly», 4 (1994), p. 302-314

Tra i partecipanti al progetto c'è anche la BNCR (p. 304). Per gli sviluppi del progetto v. *Illustrated Incunabula* (1996); De Pasquale, *La digitalizzazione degli incunaboli* (2019).

16. Martinucci, Andrea, *La nuova BNI*, «Bollettino AIB», 34 (1994), n. 4, p. 449-452

Si parla del progetto EDIFICARE (v. sopra) e della preliminare ricerca, avviata nel 1991 e affidata allo Studio Staff, con un gruppo di controllo formato da membri dell'Ufficio Centrale dei Beni Librari, delle due Nazionali Centrali, della Discoteca di Stato, dell'ICCU, dell'Associazione italiana editori e della Biblioteca del CNR, per la riorganizzazione dei servizi bibliografici italiani, da cui poi è scaturito il progetto EDIFICARE.

17. Santucci, Natalia – Zagra, Giuliana, *Leggere a Roma: la Biblioteca nazionale e il sistema bibliotecario cittadino*, «AIB notizie», 6 (1994), n. 9, p. 7

18. Sciascia, Giuliana, *Aggiornamento di IGI*, «Il Corsivo», n. s., 2 (1994), p. 44-45

Alla fine del 1992 l'Ufficio di redazione dell'IGI, sito all'interno della BNCR, è entrato a far parte della base dati ISTC (*Incunable Short Title Catalogue*).

19. Vitiello, Giuseppe, *Il progetto "Edificare"*, «Biblioteche oggi», 12 (1994), n. 11-12, p. 50-67

Bilancio del progetto, dove, oltre alla poca collaborazione della BNCR e all'eccesso di burocratizzazione, si lamenta che il gruppo di progetto dipendesse gerarchicamente dai direttori delle biblioteche, per cui ha dovuto sospendere i lavori quando ha preso decisioni sgradite alle direzioni.

20. Solimine, Giovanni, *Controllo bibliografico universale*, Roma: AIB, 1995

L'A. parla, tra l'altro del progetto EDIFICARE.

21. Solimine, Giovanni, *La dimensione economica delle biblioteche*, «Bollettino AIB», 35 (1995), n. 2, p. 233-241

A p. 237 cita l'inchiesta di Bellingeri, Santucci e Zagra del 1994 (v. sopra) per segnalare come l'11,3% degli utenti della BNCR vi si rechino solo per consultare libri propri, per cui la Nazionale supplisce alle carenze del servizio delle biblioteche pubbliche.

22. Venier, Marina, *SBNAntico: un anno di lavoro alla Biblioteca nazionale di Roma*, «Bollettino AIB», 35 (1995), n. 2, p. 247-251

23. Vitiello, Giuseppe, *Splendori e miserie delle statistiche bibliotecarie*, «Bollettino AIB», 35 (1995), n. 3, p. 465-480

A p. 473-475 lamenta la fine del progetto EDIFICARE, dato che la BNCR, dopo un anno, ha interrotto la collaborazione. Ciò evidenzia, a detta dell'A., che gli interventi miranti all'efficienza del servizio sono destinati a fallire se sottovalutano le resistenze burocratiche, per cui non si doveva separare la collaborazione specifica da un discorso generale sulla cooperazione delle due Nazionali Centrali.

24. Bellingeri, Luca, *Nuove regole per un nuovo servizio?*, «Bollettino AIB», 36 (1996), n. 1, p. 45-51

A p. 47 l'A. lamenta che il nuovo regolamento delle biblioteche pubbliche statali (DPR n. 417 del 5 luglio 1995) non fornisca indicazioni sui compiti delle due biblioteche nazionali centrali. Su quest'articolo, ma senza ulteriori riferimenti alle due Nazionali Centrali, v. Marco Santoro, *Appunti sul nuovo regolamento delle biblioteche pubbliche statali*, «Il Bibliotecario», 14 (1997), n. 2, p. 111-131, in part. p. 124-125.

25. Capaccioni, Andrea – De Veris, Gabriele, *Biblioteche: una bussola per non perdersi*, prefazione di Massimo Baldini, Roma: Armando, 1996

La rec. di Gabriele Mazzitelli, «Bollettino AIB», 38 (1998), n. 2, p. 214-215, segnala che c'è anche una descrizione delle biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze.

26. *Catalogo delle biblioteche d'Italia. Lazio*, a cura di Regione Lazio, Assessorato politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo e del turismo, Soprintendenza ai beni librari, Roma: ICCU; Milano: Bibliografica, 1993, stampa 1996

Il catalogo comprende, naturalmente, anche un'ampia scheda dedicata alla BNCR.

27. De Gregori, Giorgio, *Renato Pagetti e il rinnovamento dell'Associazione italiana biblioteche*, «Bollettino AIB», 36 (1996), n. 2, p. 141-148

L'A. ricorda come già nel Congresso AIB di Perugia del 1971 venisse presentata una mozione che richiedeva la riunione sotto una direzione collegiale delle due biblioteche nazionali centrali, con compiti ben differenziati tra i due istituti, e la riunione alle due biblioteche delle altre biblioteche statali presenti nelle rispettive città. La mozione fu approvata, ma con la forte opposizione della componente ministeriale.

28. *Il deposito obbligatorio nelle biblioteche: servizio culturale o vessazione economica? Salone del libro, Torino, 22 maggio 1995: dibattito organizzato dalla Sezione Piemonte dell'Associazione italiana biblioteche*, Torino: AIB Piemonte, 1996

Opuscolo del quale si segnala l'intervento di Paolo Veneziani.

29. Guerrini, Mauro, *ACOLIT: un progetto in corso*, «Bollettino AIB», 36 (1996), n. 4, p. 445-452

L'A. osserva (p. 445) la scarsa presenza in Italia di liste di autorità degli autori, con poche eccezioni, tra cui segnala la *Lista di intestazioni uniformi di enti stranieri*, pubblicata dalla BNCR (v. sopra, sez. A3, n. 6).

30. *The illustrated ISTC on CD-ROM: the Illustrated Incunabula Short-tile Catalogue on CD-ROM*, Reading: Primary source; London: The British Library, 1996

Contiene immagini di 200 incunaboli della BNCR. Sul progetto ISTC e la collaborazione della BNCR v. Avigliano (1994), Sciascia (1994), *Tra i libri del passato* (2011).

31. Vitiello, Giuseppe, *Le biblioteche europee nella prospettiva comparata*, Ravenna: Longo, 1996

L'A., a proposito dei ruoli e dell'attività delle due biblioteche nazionali centrali italiane, oberate, tra l'altro, da una numerosa utenza impropria, considera positiva l'esperienza del progetto EDIFICARE (v. più sopra gli art. dello stesso autore), anche se si è rivelata prematura la possibilità di collaborazione tra i due istituti bibliografici di Roma e Firenze (p. 134). Sul vol. v. la recensione di Carlo Revelli, «Biblioteche oggi», 14 (1996), n. 12, p. 56-58.

32. Xuereb, Paul, *Libraries in the Mediterranean Region: the current situation*, «LIBER Quarterly», 6 (1996), p. 483-497

Anche se il coordinamento di SBN è di competenza dell'ICCU, le due Biblioteche Nazionali Centrali sono state tra le prime ad aderire al servizio (p. 489).

33. *AIB: attività delle sezioni – notizie dalle regioni*, «AIB notizie», 9 (1997), n. 9, p. 22-23

Si parla del seminario *Amministrare la biblioteca: come vendere i servizi* (Roma, 15 maggio 1997), dove Luca Bellingeri ha illustrato in che modo la BNCR sta tentando di attuare la legge Ronchey in tema di vendita di servizi. Il quadro in proposito si presenta difficile dati i numerosi passaggi burocratici che rendono poco attuabile la legge.

34. Bellingeri, Luca, *Associazione italiana biblioteche. Rapporto annuale 1996*, «Bollettino AIB», 37 (1997), n. 1, p. 59-89

L'A. osserva (p. 67) che «sembra essere stato definitivamente abbandonato [...] il disegno di legge sull'autonomia di alcuni istituti del Ministero per i beni culturali, fra i quali le due

Biblioteche nazionali centrali». Sull'autonomia dei due istituti, v. in part., più sotto, gli art. di Venturini (2010) e Sciuolo (2015).

35. *Ipotesi di legge quadro per le biblioteche*, «AIB notizie», 9 (1997), n. 5, p. 2-3

In questa ipotesi, formulata dall'apposito Gruppo di lavoro dell'AIB, si proponeva, tra l'altro, l'istituzione di un Consiglio superiore per le biblioteche, cui dovrebbero afferire gli organismi di raccordo nazionali del settore (ICCU, ICPL, Discoteca di Stato e le Biblioteche nazionali centrali).

36. Petrucciani, Alberto, *Idee per un sistema bibliotecario*, «Bollettino AIB», 37 (1997), n. 2, p. 153-156

Rilancia l'idea, già di Diego Maltese, di una «Biblioteca Nazionale d'Italia [...] che abbracci ma non confonda [...] le nazionali centrali, forse altre biblioteche storiche di Roma e Firenze e nuovi centri di servizi». Sul progetto v. anche, più sotto, dello stesso autore (2010).

37. Pilia, Elisabetta, *La misurazione dei servizi delle biblioteche universitarie*, «Bollettino AIB», 37 (1997), n. 3, p. 281-326

L'A. cita (p. 291) il progetto EQLIPSE (*Evaluation and quality in library performance systems in Europe*), cui partecipò anche la Biblioteca. Sul progetto v. anche l'articolo di Franco Toni (1998).

38. Saccani, Giuseppe, *Biblioteche statali – Attività 1994/1996*, «AIB notizie», 9 (1997), n. 4, p. 20

Si parla della tavola rotonda *Amministrare la biblioteca: il nuovo regolamento delle biblioteche pubbliche statali*, organizzato a Roma dalla Sezione Lazio dell'AIB in collaborazione con la BNCR; in questa sede è stata presentata l'attività della Commissione AIB sul Regolamento.

39. Toni, Franco, *I progetti della Biblioteca nazionale centrale di Roma nell'ambito della legge 120/96*, «SBN notizie», 9 (1997), n. 2

40. Ainis, Michele, *Il decentramento possibile*, «Aedon», 1 (1998), n. 1

La c. d. commissione Cheli, istituita con D.M. del 5 dicembre 1996, ha interloquito sulle competenze culturali tra centro e periferia con tutte le figure istituzionali interessate, compresi i direttori di BNCR e BNCF.

41. Bellingeri, Luca, *Intervista*, a cura di Elisabetta Forte, «AIB notizie», 10 (1998), n. 11

Partendo dai lavori di ristrutturazione allora in corso alla BNCR, l'intervistato traccia un quadro dei compiti della Biblioteca e della difficoltà di dividere con chiarezza i compiti delle due Nazionali centrali, anche alla luce del progetto di Biblioteca Nazionale d'Italia.

42. *Bibliotecari nel 2000: come cambia la professione nell'era digitale: Milano, 12-13 marzo 1998*, Milano: Regione Lombardia, Direzione generale cultura, 1998

La cronaca del convegno di Patrizia Scola, *Dalla penna d'oca al terminale-uomo: notizie dal Convegno "Bibliotecari nel 2000"*, «Bibliotime», 1 (1998), n. 2, segnala l'intervento di Francesco Sicilia, che ha aperto i lavori accennando, tra l'altro, al progetto per un sistema di Qualità totale da avviarsi nelle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze (v. più avanti l'art. di Sardelli, 2001).

43. Borghetti, Livia, *La Biblioteca Nazionale centrale di Roma*, in: *I progetti per Roma delle biblioteche centri culturali: atti della giornata di studio, Roma, 5 novembre 1997*, a cura di Daniela Minutoli e Giuliana Zagra, Roma: AIB, 1998

Sul volume v. la rec. di Giovanni Solimine, «Bollettino AIB», 39 (1999), n. 3, p. 325-326.

44. De Pinedo, Isa, *Consortium of European Research Libraries (CERL), Napoli, febbraio 1998*, «SBN notizie», 10 (1998), n. 1

La BNCR partecipa, insieme ad altre 6 biblioteche italiane al CERL, che mira a costituire una banca dati europea relativa al materiale antico a stampa datato dal 1450 al 1830. Sul progetto v. anche l'art. dell'A. in sez. A1, n. 1.

45. Erban, Francesco, *Cari lettori pagate il biglietto*, «La Repubblica», 5 maggio 1998

Intervista alla direttrice della BNCR, Livia Borghetti, che lamenta come troppi studenti bivacchino nell'istituto, senza utilizzarne i servizi.

46. Frustaci, Enzo, *Rapporto annuale 1997. Attività del Nazionale*, «AIB notizie», 10 (1998), n. 5, p. I-VII

È allo studio la possibilità che la biblioteca dell'AIB entri a far parte del polo della BNCR. A tal proposito sono stati presi contatti con Franco Toni, responsabile del polo SBN della Biblioteca Nazionale

47. Guerrini, Mauro, *64th IFLA Conference 1998. Due novità*, «AIB notizie», 10 (1998), n. 8, p. 10

In occasione dell'evento (Amsterdam, 16-21 agosto 1998), è stato allestito uno stand, dove erano rappresentati le due Biblioteche nazionali centrali, l'ICCU e la Discoteca di Stato. È stato inoltre presentato il progetto di digitalizzazione dei manoscritti della Nazionale di Roma.

48. Mandillo, Anna Maria, *Il Ministero per i beni e le attività culturali e le biblioteche*, «AIB notizie», 10 (1998), n. 10, p. 8-10

Si ribadisce che è opportuno razionalizzare l'articolazione dei compiti delle due biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze, sviluppando l'idea della Biblioteca nazionale italiana. Essa, nel dibattito aperto in proposito, si traduce in due ipotesi praticabili: quella della creazione di un'unica nuova struttura o di un coordinamento tra più biblioteche. Ciò tanto più in quanto il

regolamento vigente non si sofferma sui compiti delle due Nazionali centrali e l'autonomia gestionale della BNCR resta assai limitata.

49. Messina, Maurizio, *Riforma Ministero per i beni culturali e ambientali*, «AIB notizie», 10 (1998), n. 1, p. 18-19

A proposito della Biblioteca Nazionale Italiana, la Commissione AIB per i Servizi Bibliotecari Nazionali ritiene che «essa possa costituirsi a partire, oltre che dagli istituti centrali, da quelle biblioteche che sono già definite “nazionali” nel D.P.R. 417/95 [...], il che implica la necessità di una loro gestione unitaria da riservare anch'essa allo Stato, ma soprattutto [...] il conseguimento dell'autonomia gestionale, in rapporto alla quale andrebbero disegnati funzioni e compiti [...] (da non intendersi certamente come semplice sommatoria degli istituti esistenti)».

50. Smethurst, Michael, *European National Libraries: a Review of Year's Activities*, «LIBER Quarterly», 8 (1998), n. 3, p. 235-284

Si accenna all'autonomia finanziaria (v. Maccanico, 2005) ottenuta dalla BNCR, pur in una generale riduzione di bilancio che ha comportato significative riduzioni nell'acquisizione di pubblicazioni straniere (p. 241). Si segnalano la microfilmatura dei giornali, iniziata nel dicembre 1996 (p. 276); l'acquisizione del fondo Siciliani (p. 280), sul quale v. sez. A7, n. 19, e il progetto EQLIPSE (p. 281), sul quale v. Pilia (1997).

51. Toni, Franco, *EQLIPSE: un progetto europeo per la misurazione delle prestazioni e la gestione della qualità nelle biblioteche*, «Bollettino AIB», 38 (1998), n. 1, p. 41-54

Illustra il progetto, coordinato dall'University of Central Lancashire, e di cui la BNCR era l'unico partner italiano. Il progetto, iniziato nel febbraio 1995 e concluso nel marzo 1997, ha comunque evidenziato un eccesso di sperimentazioni rispetto alle applicazioni concrete.

52. Venier, Marina, *L'archivio possessori e provenienze del polo BVE*, «SBN notizie», 10 (1998), n. 1, p. 37-38

V. anche Venier (2005), Venier (2015).

53. Battaglini, Marina, *Breve nota sulla gestione automatizzata di dati bibliografici in ideogrammi*, «SBN notizie» 11 (1999), n. 2

L'A., membro di un gruppo di lavoro SBN per la traslitterazione da lingue in alfabeto non latino annunciato nello stesso numero, dopo una breve rassegna delle esperienze straniere riguardo al trattamento degli ideogrammi, espone le modalità usate dalla BNCR, che, come la Biblioteca del Dipartimento di Studi orientali della Sapienza e la Biblioteca dell'IsIAO, inserisce i dati in trascrizione. Si ritiene comunque che l'adozione di un programma di gestione dei dati direttamente in ideogrammi sia la soluzione più soddisfacente.

54. Berardi, Elena, *La catalogazione delle fotografie*, «SBN notizie» 11 (1999), n. 2
Presso l'ICCU si è costituito un gruppo di lavoro avente il compito di analizzare le modalità di trattamento del materiale fotografico in SBN, formato da bibliotecari di ICCU, BNCF, BNCR, Biblioteca Marciana e Soprintendenza ai Beni Librari dell'Emilia-Romagna. Ne fa parte, per la BNCR, Laura Biancini.

55. Borghetti, Livia, *La biblioteca nazionale centrale "V. Emanuele II" e il sistema di pubblica lettura della provincia di Roma*, in: *Public library: la biblioteca provinciale: problemi di gestione e di formazione professionale: convegno nazionale, Pescara 24-25 settembre 1998*, a cura di Dario D'Alessandro, Roma: AIB, 1999

Sul volume v. la rec. di Fabrizio Antonini, «Bollettino AIB», 39 (1999), n. 4, p. 480-483.

56. Borghetti, Livia, *La Biblioteca nazionale di Roma e le esperienze europee*, in: *Il sistema bibliotecario italiano e il nuovo Ministero per i beni e le attività culturali: atti della giornata di studio tenuta a Roma il 4 febbraio 1999*, Roma: Associazione "Istituto di studi ricerche formazione Ranuccio Bianchi Bandinelli", 1999

Sul volume v. la rec. di Roberto Ventura, «Bollettino AIB», 40 (2000), n. 2, p. 256-258.

57. Canfora, Luciano, *Così muore una grande biblioteca*, «Corriere della Sera», 3 agosto 1999

Intervento critico che lamenta la lunghezza dei lavori di ristrutturazione dell'Istituto, e in particolare della Sala Umanistica, definita «struttura di ricerca di prim'ordine», che resta però inaccessibile agli studiosi. Sui lavori, v. in particolare, più sotto, *La bonifica da amianto* (2002).

58. De Gregori, Giorgio, *In margine al Convegno "Virginia Carini Dainotti e la politica bibliotecaria del secondo dopoguerra*, «Bollettino AIB», 39 (1999), n. 4, p. 449-454

A conclusione dell'articolo l'A. propone un'interpellanza parlamentare per eliminare il canone che l'AIB, pur finanziata dal Ministero per i Beni Culturali, paga per i locali che occupa nella BNCR.

59. De Pinedo, Isa, *Requisiti funzionali per record bibliografici; rapporto conclusivo. La sfida per il nuovo millennio?*, «SBN notizie» 11 (1999), n. 2

Viene presentata la traduzione italiana degli FRBN, fatta dall'ICCU in collaborazione con BNCR e BNCF (poi edita, Roma: ICCU, 2000).

60. Ginsborg, Paul, *La cultura del servizio e le biblioteche italiane*, «Bibelot», 5 (1999), n. 3, parzialmente riedita, ivi, 28 (2022), n. 1

L'A., lamentando in generale le carenze nei servizi delle biblioteche italiane, si sofferma, tra l'altro, sulla BNCR, affermando che «è tutta un disservizio» e che se uno vuole consultare 12 volumi, come è tranquillamente possibile alla British Library, deve fare richieste in almeno tre sale diverse. Sull'argomento v. anche più sotto l'art. di Simonetti (2000), pubblicato nella stessa rivista.

61. Parmeggiani, Claudia, *Opac99: i nuovi servizi in linea di SBN*, «SBN notizie» 11 (1999), n. 2

La BNCR ha partecipato alla sperimentazione del progetto OPAC99 di SBN.

62. Smethurst, Michael, *European National Libraries: a Review of the Year's Activities*, «LIBER Quarterly», 9 (1999), p. 462-504

Si sottolinea l'incremento di bilancio ottenuto dalla BNCR per i progetti a lungi termine (p. 466). Inoltre la Biblioteca ha conservato la funzionalità dei servizi, nonostante i lavori di ristrutturazione, dopo i quali saranno inaugurate nuove sale di lettura dedicate alla musica, ai supporti multimediali e alle scienze (p. 472). Inoltre è in corso una valutazione di qualità dei servizi offerti (p. 477), per la quale v. Sardelli (2001), e la retroconversione on line dei cataloghi cartacei 1958-1992 (p. 478).

63. Borghetti, Livia, *La biblioteca digitale*, in: *Il bibliotecario e la biblioteca provinciale: accesso alla professione e dotazioni organiche: convegno nazionale Pescara, 23-24 settembre 1999*, a cura di Dario D'Alessandro, Roma: AIB, 2000

Il contributo si sofferma sui progetti di digitalizzazione di alcune raccolte della BNCR (fondi antichi; pubblicazioni relative al fascismo, fondo Siciliani). V. sul volume la rec. di Fabrizio Antonini, «Bollettino AIB», 40 (2000), n. 3, p. 412-414.

64. *Harrod's librarians glossary and reference book: a directory of over 9,600 terms, organizations, projects and acronyms in the area of information management, library science, publishing and archive management*, compiled by Ray Prytherch, 9. ed., Aldershot: Gower, 2000

La rec. di Lucia Sardo, «Bollettino AIB», 40 (2000), n. 3, p. 397-398, segnala che nel volume vengono citate solo 4 biblioteche nazionali italiane: la nazionale centrale di Firenze, le nazionali di Napoli e Venezia e la nazionale (senza la specificazione "centrale") di Roma.

65. Mazzola Merola, Giovanna, *Nuovi servizi delle biblioteche*, «SBN notizie», 12 (2000), n. 1-2

SBN permette un confronto con realtà bibliotecarie diverse dalla propria, e in particolare con quelle che hanno per missione la produzione di informazione di qualità, come le due biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze.

66. Parmeggiani, Claudia, *La sperimentazione del prestito interbibliotecario*, «SBN notizie», 12 (2000), n. 1-2

Alla sperimentazione di questo nuovo servizio SBN, avviata a gennaio 2000, ha partecipato, tra gli altri, anche la BNCR.

67. Petrucci, Luisa, *Ipotesi di recupero del materiale mancante ricevuto per deposito legale: nuove strategie di lavoro messe in atto alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze dal 1995*, «AIB notizie», 12 (2000), n. 6, p. 16-17

Momento decisivo di questo impegno fu il progetto EDIFICARE (1992-1994), che vide protagoniste BNCF, BNCR e ICCU con la collaborazione degli editori, che si sono dichiarati soddisfatti da quest'esperienza (sul progetto v. anche più sopra, in part. gli art. di Vitiello).

68. Santucci, Natalia, *Gabriel, un sito per le biblioteche nazionali europee*, «AIB notizie», 12 (2000), n. 1, p. 11

Le due Biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze hanno contribuito alla costituzione e all'elaborazione dello statuto della Conference of European National Libraries (CENL) redigendo, insieme alle altre biblioteche associate, la home page e l'Annual report del Gateway to Europe's National Libraries (Gabriel). Inoltre dal dicembre 1998 la BNCR ha partecipato a *Treasures from Europe's National libraries*, una mostra virtuale ospitata su Gabriel.

69. Simone, Raffaele, *Il grande sonno. Un dialogo sui diritti*, «Il Mulino», 49 (2000), n. 2, p. 365-380

Nell'ambito di un discorso generale sulla qualità dell'istruzione, l'A. lamenta la disorganizzazione della BNCR.

70. Simonetti, Carlo Maria, *Pubblica lettura o conservazione?*, «Bibelot», 6 (2000), n. 1

«Purtroppo la Nazionale di Firenze e quella di Roma devono rispondere, a livello locale, a pressioni non sempre legittime che le costringono a prestare un servizio di lettura che stravolge il loro compito istituzionale».

71. Venier, Marina, *Outsourcing per la catalogazione del libro antico: come garantire la qualità*, «Bollettino AIB», 40 (2000), n. 3, p. 385-389

L'A. ricorda che la BNCR è stata una delle prime biblioteche a ricorrere a progetti di outsourcing per la catalogazione retrospettiva delle cinquecentine e delle seicentine. Nell'approntare l'ultimo bando in proposito si è tuttavia manifestata l'esigenza di salvaguardare la qualità del lavoro svolto dal personale esterno. Ciò da un lato fa risparmiare ai bibliotecari il tempo necessario alle correzioni e tutela l'immagine della Biblioteca. Dall'altro garantisce che le ditte usino personale già formato, che però spesso si identifica con le persone che hanno svolto in biblioteca attività di volontariato o tirocinio. Questa circostanza porta al paradosso che l'amministrazione pubblica forma gratuitamente personale utilizzato da enti che lo impiegano

per progetti pagati dall'amministrazione stessa. V. in proposito, più sotto, l'art. di Vaccari (2003).

72. Borghetti, Livia, *La Biblioteca nazionale centrale nel contesto delle biblioteche romane*, in: *AIB99: atti del XLV Congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche, Roma, 16-19 maggio 1999*, a cura di Enzo Frustaci e Mauro Guerrini, Roma: AIB, 2001

73. Calabresi, Patrizia Maria, *Two National Central Libraries in Italy: Bibliographic cooperation or competition?*, «International Cataloguing and Bibliographical Control», 30 (2001), n. 2, p. 37-39
V. anche Calabresi (2002).

74. D'Alessandro, Dario, *Lettera a Livia Borghetti*, «AIB notizie», 13 (2001), n. 6, p. 9

L'A. si complimenta con la direttrice per la riapertura della Biblioteca, ma nota le file dei lettori ai banconi di distribuzione, file dovute alla difficoltà di mantenere efficienti i servizi a causa della riduzione del personale.

75. Fabri, Stefania, *La Biblioteca nazionale centrale di Roma diventa una vera biblioteca ovvero Il mondo salvato dalle biblioteche*, «AIB notizie», 13 (2001), n. 6, p. 10-11

Si apprezza la nuova disposizione dei servizi, ma si resta in attesa di un rinnovamento organizzativo capace di risolvere i problemi che le maggiori richieste dell'utenza possono determinare.

76. Lazzari, Gianni, *67^a Conferenza generale IFLA, Boston, 16-24 agosto 2001*, «AIB notizie», 13 (2001), n. 8, p. 21-22

Si segnala l'intervento di Natalia Santucci (BNCR), *It is really necessary to market national libraries?* Sull'attività di Natalia Santucci nell'IFLA, v. anche «IFLA, Section on management and marketing. Newsletter», n. 9 (june 2001); n. 10 (february 2002).

77. Mandillo, Anna Maria, *Il nuovo regolamento del Ministero per i beni e le attività culturali*, «AIB notizie», 13 (2001), n. 2, p. 7-8

Si commenta il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero (DPR 441/2000). Si lamenta la disparità di autonomia finanziaria tra le due Nazionali centrali, essendo quella di Roma, contrariamente a quella di Firenze, regolata dalla L. 190/1975. Si osserva inoltre che non si è fatto nulla per risolvere duplicità e ambiguità di funzioni tra i due istituti. V. anche, della stessa A., *ivi*, 16 (2004), n. 6, p. 8-9

78. Natale, Maria Teresa, *Scheda tecnica*, «AIB notizie», 13 (2001), n. 6, p. 8
Descrizione della struttura della nuova BNCR dopo i lavori di ristrutturazione.

79. *Quattro domande a Livia Borghetti, direttrice della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, «AIB notizie», 13 (2001), n. 6, p. 5-6
A due mesi dall'inaugurazione della Biblioteca riaperta.

80. Sardelli, Alessandro, *Il caso BNCF: la prima biblioteca italiana a impostare un Sistema Qualità conforme alle ISO 9000*, «Bibliotime», 4 (2001), n. 1
«Venne [...] iniziato, con l'assistenza della Galgano & Associati, un progetto, denominato Qualità in Biblioteca, che prevedeva [...] d'introdurre la Qualità in due biblioteche con compiti di "Nazionali Centrali" [...]. Alla Biblioteca Nazionale di Roma fu affidato l'incarico di svolgere un'indagine di *customer satisfaction*».

81. Weston, Paul Gabriel, *Catalogazione bibliografica: dal formato MARC a FRBR*, «Bollettino AIB», 41 (2001), n. 3, p. 267-286
L'A., ripercorrendo lo stato dell'arte della catalogazione in Italia, ricorda l'intervento del 1968 di Emanuele Casamassima ed Emidio Cerulli, direttori delle nazionali di Firenze e di Roma al Consiglio superiore per le accademie e biblioteche in cui essi suggerivano la costituzione di un sistema bibliotecario distribuito (p. 275-276). Sottolinea inoltre che la traduzione italiana dei *Functional requirements for bibliographic records*, edita dall'ICCU nel 2000, è stata presentata in un seminario organizzato in collaborazione con l'AIB, la Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari e la BNCR.

82. Arduini, Franca, «*Rinascimento virtuale*». *Il ruolo delle biblioteche e delle istituzioni culturali nell'ambito del progetto*, «Biblioteche oggi», 20 (2002), n. 10, p. 31-37
L'A. cita a p. 34 il Centro per lo studio del manoscritto della BNCR.

83. *La bonifica da amianto nelle biblioteche e grandi edifici pubblici* a cura di Enzo Casolino, Paolo Fargione, Roma: CNR, 2002
Volume dedicato in gran parte alla bonifica da amianto della Biblioteca; v. in part. i contributi di Livia Borghetti, *Aspetti gestionali e logistici dell'intervento di bonifica presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma*, p. 13-19; Remo Iannucci, *La gestione della sicurezza nelle bonifiche da amianto, un caso applicativo: la Biblioteca nazionale centrale di Roma*, p. 43-54; Giovanni Menichelli, *Organizzazione dell'intervento di bonifica presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma*, p. 21-27.

84. Borghetti, Livia, *The National Central Library of Rome: Linking Past and Future*, «Alexandria», 14 (2002), n. 3, p. 171-181

85. Calabresi, Maria Patrizia, *Deux bibliothèques nationales centrales*, in «Bibliothèque(s)», (mars 2002), p. 42-47

V. anche Calabresi (2001).

86. Cordani, Giovanna, *Accesso a risorse distribuite in rete: esperienze alla Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in: *Le risorse elettroniche: definizione, selezione e catalogazione: atti del convegno internazionale, Roma, 26-28 novembre 2001*, a cura di Mauro Guerrini; con la collaborazione di Stefano Gambari e Lucia Sardo, Milano: Bibliografica, 2002, p. 349-351

87. Fontana, Antonia Ida, *La certificazione di qualità alla Nazionale di Firenze*, intervista a cura di Giovanni Solimine, «Bibelot», 8 (2002), n. 1

Sul progetto Qualità della BNCF, diverso rispetto a quello della BNCR, che era legato in part. al miglioramento della *customer satisfaction*.

88. Guerrini, Mauro – Paolillo, Carmela, *La ricerca semantica nell'OPAC SBN*, «Bibliotheca», (2002), n. 2, p. 116-131

Tra i poli SBN, selezionati in base a criteri di attendibilità, che partecipano all'indicizzazione semantica c'è anche quello della BNCR (p. 118).

89. Pisani, Mario, *Studio Passarelli: Biblioteca nazionale centrale: ristrutturazione*, «L'Architettura», 48 (2002), p. 744-751

Sulla ristrutturazione, e conseguente riapertura della Biblioteca, v. più sopra, gli articoli pubblicati nel 2001 e *La bonifica da amianto* (2002).

90. Puglisi, Paola, *Per un archivio nazionale della stampa periodica: i giornali della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in: *Conservare il Novecento: la stampa periodica, Salone internazionale dell'Arte del restauro e della conservazione dei beni culturali, Ferrara, 29-30 marzo 2001. Atti*, a cura di Maurizio Messina e Giuliana Zagra, Roma: AIB, 2002

Sul ruolo della BNCR come osservatorio della stampa periodica nazionale e locale. V. sul volume la rec. di Vincenzo Frustaci, «Bollettino AIB», 42 (2002), n. 4, p. 536-537.

91. Ruffini, Graziano, «Di mano in mano». *Per una fenomenologia delle tracce di possesso*, «Bibliotheca», (2002), n. 1, p. 142-160

L'A- ricorda (p. 144) l'archivio possessori e provenienze della BNCR, annunciato in Venier (1998). Inoltre osserva che ricostruire le provenienze degli esemplari è operazione spesso resa

difficile dalle dispersioni causate dalle vendite di duplicati, come quelle avvenute nel XIX sec. alla Vaticana e alla BNCR (p. 155).

92. Vitiello, Giuseppe, *Biblioteca di Alessandria: il simbolo e la realtà*, «AIB notizie», 14 (2002), n. 10-11, p. 3-4

Prendendo spunto dalla nascita della nuova Biblioteca di Alessandria d'Egitto, cui è stata dedicata un'esposizione ospitata dalla BNCR (14 ottobre – 21 aprile 2002), l'A. passa in rassegna le diverse tradizioni in materia di biblioteche nazionali, osservando, a tal proposito, che «pittorresca è anche la proliferazione di biblioteche nazionali in Italia, dove la Biblioteca nazionale centrale “una e bina” di Roma e Firenze mostra fino a che punto sia longeva in Italia la tradizione del campanile». V. in proposito, in sez. B1, dello stesso A., *Alessandrie d'Europa* (2002).

93. *Authority Control: definizione ed esperienze internazionali: atti del convegno internazionale, Firenze, 10-12 febbraio 2003*, a cura di Mauro Guerrini e Barbara B. Tillett, con la collaborazione di Lucia Sardo, Firenze: Firenze University press; Roma: Associazione italiana biblioteche, 2003

Cristina Magliano, *Direttive e metodologia per la creazione dell'authority file di SBN*, p. 61-69, elenca la BNCR tra le istituzioni che partecipano alla struttura di manutenzione dell'archivio SBN e al progetto Valorizzazione dell'Indice SBN (p. 62, 65). Jutta Weber, *LEAF. Collegare ed esplorare gli authority file*, p. 179-186: 180, elenca la BNCR tra i partner esterni di questo progetto europeo, nato nel 2001 e durato tre anni, per il controllo degli indici semiotici. Lorenzo Baldacchini, *L'authority control di stampatori, editori e librai*, p. 215-222: 219, ricorda che un precedente delle odierne iniziative di authority control sul libro antico è stato il catalogo cartaceo delle cinquecentine della BNCR, curato da Alberto Tinto.

94. Baldacchini, Lorenzo, *Cinquecentine*, Roma: Associazione italiana biblioteche, 2003

La recensione di Flavia Cancedda, «Bollettino AIB», 44 (2004), n. 3, p. 401-403 apprezza la menzione da parte dell'A. del repertorio del Consortium of European Research Libraries (<http://www.cerl.org>), ma lamenta che all'epoca tale base dati fosse fruibile mediante password solo all'interno delle biblioteche consorziate, tra le quali c'è anche la BNCR, e che gli istituti non sempre hanno pubblicizzato adeguatamente la notizia di questo accesso.

95. Colarusso, Piera Franca, *Lavorare in biblioteca tra specificità dei servizi e atipicità degli operatori*, «AIB notizie», 15 (2003), n. 6, p. 18-22

Cronaca della Conferenza di primavera AIB 2003 (Anagni – FR, 2-3- maggio), dove Luca Bellingeri (BNCR), nella relazione *I lavori a tempo determinato in biblioteca: evoluzione storica e norme di riferimento*, «afferma che dopo oltre un secolo di precari, avventizi, lavoratori temporanei, sul finire degli anni Ottanta il quadro è cambiato e alla tradizionale figura del “precario” si è affiancata e sostituita quella del nuovo lavoratore autonomo e del lavoratore atipico, si è diffusa l'esternalizzazione dei servizi di biblioteca, affidati a società di servizi e cooperative. Sono comparsi gli LSU, tornati i volontari, istituiti tirocini formativi previsti dalla

riforma dell'università, si è ricorso agli obiettori di coscienza, fino al recentissimo impiego dei giovani del servizio volontario civile nazionale». L'intervento alla Conferenza di Anagni è ripreso nell'intervista a Bellingeri, in Vittorio Ponzani – Giuliana Zagra, *Tirocinio, volontariato, servizio civile: intervista a più voci, quasi un'inchiesta*, «AIB notizie», 16 (2004), n. 3, p. 7-14, dove si invita a non confondere il ruolo delle figure atipiche con le specifiche professionalità del bibliotecario.

96. De Beer, Ioan F. *National libraries around the world, 2001-2002: a review of literature*, «Alexandria», 15 (2003), n. 2, p. 63-109

A p. 92 si passa in rassegna l'attività delle due nazionali centrali italiane. Per quanto riguarda le attività di digitalizzazione della BNCR il resoconto si basa su un *report* inedito di Livia Borghetti, presentato alla Conferenza dei direttori di Biblioteche Nazionali (Boston, 22 agosto 2001).

97. Guerrini, Mauro, *La catalogazione alla 68th IFLA Conference di Berlino*, «AIB notizie», 15 (2003), n. 9-10, p. 14-16

Hanno partecipato all'incontro cinque esperti dall'Italia, tra cui Maria De Panicis (BNCR).

98. Mandillo, Maria, *La riforma del Ministero per i beni e le attività culturali*, «AIB notizie», 15 (2003), n. 11, p. 8-9

Propone l'istituzione di un'unica Biblioteca nazionale italiana costituita dalle due nazionali centrali.

99. Moretto, Sara, *Speciale biblio & tecno: progetti presentati nell'ambito dei premi di Bibliocom 2002*, «AIB notizie», 15 (2003), n. 7, p. I-VIII

Vengono citati i nuovi servizi applicativi della BNCR, installati dopo la ristrutturazione del 2001: applicazioni intranet; la Gestione utenti UOL (Utenti on Line); la Gestione prenotazione dei posti in sala e il network multimediale di sala musica per il Fondo Siciliani; la Biblioteca digitale (antichi cataloghi e inventari dei manoscritti). V. anche, della stessa A., *Speciale Biblioteche in vetrina*, ivi, n. 8, p. I-XVI.

100. Palma, Marco. *La catalogazione dei manoscritti in Italia*, «Segno e testo», 1 (2003), p. 333-351

Dopo aver ricordato (p. 333) la ripresa della catalogazione dei ms. datati delle biblioteche italiane, iniziata nel 1971 con quelli della BNCR, l'A. si sofferma sul software MANUS, che ha permesso di catalogare, tra 2001 e 2002, circa 2000 esemplari, tra cui molti della BNCR (p. 345-347).

101. Puglisi, Paola, *Sovraccoperta*, Roma: AIB, 2003
La rec. di Maria Iolanda Palazzolo, «Bollettino AIB», 44 (2004), n. 4, p. 517-518, sottolinea che l'A. fa riferimento all'esperienza e ai progetti realizzati nella BNCR. L'A. è tornata sull'argomento, nelle sue linee generali, in Paola Puglisi, "The Day Has Not Yet Come...": *Book-Jackets in Library Catalogs*, «Cataloging & Classification Quarterly», 53 (2015), n. 3-4, p. 368-381.
102. Ravaglioli, Armando, *La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma: da monumento del sapere italico a perno di promozione culturale*, «Lunario romano», 30 (2003), p. 27-51
103. Sgambati, Giuliana, *The National Library Service (SBN) towards Digital*, «LIBER Quarterly», 13 (2003), n. 3-4, p. 370-377
Tra i vari progetti si cita il programma di digitalizzazione di 57000 pagine manoscritte musicali provenienti dalla Biblioteca Estense di Modena, dalle Biblioteche Nazionali di Venezia e Torino e dalla BNCR (p. 375).
104. Vaccari, Loredana, *Gestire i servizi esternalizzati*, «AIB notizie», 15 (2003), n. 11
Cronaca del seminario Bibliocom del 31 ottobre 2003, dove Piera Colarusso ha preso a esempio in proposito la gara indetta dalla BNCR per la catalogazione in SBNAntico di 27000 edizioni del XVI e XVII sec., dando un giudizio complessivamente positivo della procedura. V. sullo stesso argomento, più sopra, l'art. di Venier (2000).
105. Vitiello, Giuseppe, *Una nazione con troppe biblioteche nazionali*, «Economia della cultura», 13 (2003), n. 3, p. 301-312
106. Arrigoni, Paola, *I manoscritti della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*, «Nuova informazione bibliografica», 1 (2004), n. 3, p. 636
In occasione del convegno *Manuscript Books in the Early Middle Ages, sec. VI-XI*, tenutosi a Roma, Villa Barberini, dal 30 maggio al 3 giugno 2004, la BNCR ha allestito, al 1° al 30 giugno dello stesso anno, l'esposizione *I manoscritti dal VI all'XI secolo alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*, che illustra i principali codici posseduti dall'Istituto.
107. *Aspettando il regolamento*, a cura della Commissione nazionale Biblioteche e servizi nazionali, «AIB notizie», 16 (2004), n. 6, p. I-II
La Commissione, di cui faceva parte Paola Puglisi (BNCR), chiedeva, tra l'altro, di dar voce ai direttori di quelle istituzioni che dovrebbero coordinarsi in sistema per creare il fulcro della costituenda Biblioteca Nazionale Italiana.

108. Castelli, Livia, *Autointervista di una tirocinante*, «AIB notizie», 16 (2004), n. 4, p. 7

Testimonianza di una tirocinante che ha prestato servizio, tra il 1998 e il 2000, all'Ufficio Informazioni bibliografiche e all'Ufficio periodici della BNCR. Considera l'esperienza tutto sommato positiva, anche se evidenzia i limiti della legislazione, che non dà garanzie lavorative. Inoltre si tende a utilizzare i volontari e/o i tirocinanti come tapparelli non pagati per supplire alla carenza di personale.

109. Mandillo, Anna Maria, *Il difficile percorso della nuova legge sul deposito legale*, «AIB notizie», 16 (2004), n. 6, p. III-IV

L'A. lamenta che la nuova legge sul deposito legale rimandi a un successivo regolamento l'indicazione delle biblioteche destinatarie del deposito, oltre alle nazionali centrali di Roma e Firenze. Ciò non corrisponde al progetto originario dell'AIB che proponeva di formulare già a livello di legge e non di regolamento il numero di copie e le biblioteche che godono del diritto di deposito legale.

110. Ponzani, Vittorio, *La nuova legge sul deposito legale: un dibattito tra i bibliotecari italiani*, «AIB notizie», 16 (2004), n. 6, p. 6

Si lamenta che non viene affrontato il problema di quello che è stato definito il modello invertito di servizi bibliografici, dove tali servizi vengono affidati agli istituti aderenti a SBN invece che alle biblioteche nazionali centrali, col rischio di creare sovrapposizioni di competenze e duplicazioni degli sforzi. Inoltre si esprimono dubbi sulle possibilità di attuare il deposito obbligatorio dei siti web presso le nazionali centrali.

111. *Quattro domande sul deposito legale: rispondono i direttori delle biblioteche nazionali centrali*, «AIB notizie», 16 (2004), n. 6, p. VI-VIII

Intervista a Osvaldo Avallone (BNCR) e Antonia Ida Fontana (BNCF).

112. Rosa, Fausto, *Primo non leggere? Quale politica bibliotecaria in Italia? Le regioni e gli enti locali si muovono*, «Bollettino AIB», 44 (2004), n. 1, p. 55-68

A p. 67 ricorda la proposta di Mandillo (2003) di un'unica Biblioteca nazionale italiana.

113. Traniello, Paolo, *Le biblioteche pubbliche in Italia*, «AIB notizie», 16 (2004), n. 7, p. 13-14

Si lamenta l'estrema eterogeneità delle biblioteche pubbliche statali italiane afferenti al Ministero per i Beni Culturali e il fatto che due Nazionali Centrali svolgano congiuntamente le funzioni di agenzia bibliografica.

114. Fara, Giovanni Maria, lettera a «La Repubblica», 16 ottobre 2005

L'A., presidente dell'Eurispes, denuncia la pesante riduzione dell'organico della BNCR, ridotto a 305 unità, contro le 2007 della Nazionale francese e le 2400 di quella inglese.

115. Francioni, Elisabetta, *Notizie dalla stampa – Curiosità – News*, «Bibelot», 11 (2005), n. 3

Riprendendo una lettera a «La Repubblica» di G. M. Fara (v.), descrive la disastrosa situazione delle due nazionali centrali, che, a causa dei tagli operati dal Ministero, sono assurde agli onori della cronaca.

116. Maccanico, Antonio, *Testimonianza*, in: *L'Università di Firenze fra istituzioni e cultura nel decennale della scomparsa di Giovanni Spadolini: atti del convegno di Studi (Firenze, 11-12 ottobre 2004)*, a cura di Cosimo Ciccuti, Sandro Rogari, Firenze: Firenze University press, 2005, p. 41-50

Nell'ambito dell'attività di Spadolini come ministro del neoistituito dicastero per i Beni Culturali e Ambientali, si ricorda (p. 42) che conferì autonomia contabile alla BNCR. V., per gli sviluppi successivi, Venturini (2010), Sciallo (2015).

117. Paoli, Marco, *I progetti di digitalizzazione della Biblioteca Digitale Italiana*, «DigItalia», n. 0 (2005), p. 85-91

Tra i vari progetti di digitalizzazione intrapresi, coinvolgono la BNCR quello sui fondi musicali e quello sui periodici preunitari (p. 86, 88, 90-91).

118. Paoli, Marco, *Stato dell'arte e prospettive di lavoro dell'ICCU*, «Bollettino AIB», 45 (2005), n. 1, p. 85-92

Tra i vari progetti dell'ICCU si citano la digitalizzazione di 410.000 pagine di periodici preunitari e di 57.000 pagine per la Biblioteca digitale italiana. In entrambi i casi tra le biblioteche partner del progetto vi era anche la BNCR.

119. Venier, Marina, *The computerised archive of the owners in the older publications database of SBN: the experience of the National Central Library of Rome*, in: *Books and their owners: provenance information and the European cultural heritage*, London: CERL, 2005, p. 43-58

V. anche Venier (1998), Venier (2015).

120. Zagra, Giuliana, *Sui numeri delle biblioteche*, «AIB notizie», 17 (2005), n. 2, p. 3

Rispondendo a un articolo di Armando Massarenti, *Case piene di libri e 2 milioni di analfabeti*, «Il Sole 24 ore», 21 febbraio 2005, dove si lamenta la carenza di biblioteche in Italia a fronte di un'abbondanza di raccolte private, l'A., limitandosi al caso di Roma, afferma che la città dispone di ben 39 biblioteche tra statali e comunali, senza considerare la Nazionale. Forse il problema non è tanto la mancanza di biblioteche, ma la mortificazione e la sottoutilizzazione dell'esistente.

121. Amorevoli, Mara, *La Biblioteca Nazionale sarà autonoma come gli Uffici*, «La Repubblica», 19 settembre 2006

Giuseppe Proietti, capo del Dipartimento Organizzazione del Ministero per i Beni Culturali, annuncia l'autonomia amministrativa delle due Biblioteche Nazionali Centrali.

122. Baldi, Isolina, *Gestione dei periodici: sistemi integrati e cooperazione tra biblioteche, ovvero "il naso del leone"*, «AIB notizie», 18 (2006), n. 10, p. 11

Cronaca del convegno tenuto alla BNCF il 3 ottobre 2006. Si segnala l'intervento di Luciana Pannunzio e Paola Puglisi (BNCR), che hanno evidenziato come le due biblioteche nazionali centrali abbiano un possesso non del tutto identico e che l'integrazione di questa diversità può essere una risorsa più che un'anomalia, in un'ottica di cooperazione tra sedi diverse che in Italia può portare all'auspicata Biblioteca Nazionale Italiana. La cooperazione tra le due Nazionali centrali è stata auspicata anche da Dina Pasqualetti, nell'ambito di una struttura *knowledge base* per i modelli gestionali.

123. Benvenuti, Nicola, *Emergenza biblioteche*, «Bibelot», 12 (2006), n. 2

Si evidenziano i tagli alle risorse e le incertezze di ruoli e funzioni. Si riportano le notizie, prese da articoli di «La Repubblica» (v. Amorevoli e Nanetti) sulla differenziazione dei ruoli e l'autonomia tra le due biblioteche nazionali centrali.

124. Guerrini, Mauro, *WLIC 2009 Milan, un evento storico, una vetrina per le biblioteche italiane*, «Bollettino AIB», 46 (2006), n. 3, p. 173-176, poi riedito col titolo *A Milano il World Library and Information Congress del 2009: un evento storico, una vetrina delle biblioteche italiane*, «Bollettino di informazione dell'Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani», n. s., 16 (2007), n. 4, p. 22-25, a sua volta riedito nella raccolta, segnalata in sez. B1, Guerrini (2017), p. 49-52

Annunciando la decisione dell'IFLA di svolgere il congresso mondiale del 2009 a Milano, l'A. afferma, tra l'altro che «sarebbe desiderabile la costituzione della *Biblioteca nazionale italiana*, sul modello della Deutsche Nationalbibliothek (DNB), sorta il 1 luglio 2006, ovvero una struttura che coordini, o, meglio, integri le attività delle biblioteche nazionali centrali di Firenze e di Roma (due nazionali centrali: caso unico al mondo), della Discoteca di Stato, dell'ICCU, dell'Istituto Centrale per la patologia del libro».

125. *Many into one: problems and opportunities in creating shared catalogues of older books: papers presented on 11 November 2005 at the CERL Seminar hosted by the Biblioteca nazionale centrale, Rome*, edited by David J. Shaw, London: Consortium of European research libraries, 2006

V. in part. Osvaldo Avallone, *Introduction*, p. VIII-XII, dove si sottolinea che «i grandi obiettivi portati a compimento in Italia [...] sono stati possibili solo grazie a, sinergie»; Marina Venier, *A new resource for the hand printed book: Mar.TE. – Marche Tipografiche Editoriali, Devices of the 17th Century Italian printers, publishers, booksellers*, p. 74-85, sul quale v. anche Venier (2016). Rec. di Francesca Papi, «Bollettino AIB», 48 (2008), n. 1, p. 87-89.

126. Nanetti, Beatrice, *La Nazionale: "Non arriviamo a fine anno"*, «La Repubblica», 17 settembre 2006

Intervista a Antonia Ida Fontana, direttrice della BNCF che, citando il direttore generale Luciano Scala, dice che, riguardo ai rapporti tra le due nazionali centrali, «il futuro è nella diversificazione dei compiti [...] a Firenze la conservazione, a Roma la consultazione».

127. *Polisgramma building ground art: utopia del comprendere: 1986-2006. 20 interventi di arte visiva nei giardini della Biblioteca nazionale centrale di Roma, 16 ottobre – 16 dicembre 2006*, a cura di Donata Buccioli e Marzia Corteggiani, Roma: Gruppo 12, 2006

Esposizione degli interventi di arte visiva ospitati nel ventennio precedente sulle recinzioni del cantiere della BNCR e in altri luoghi già oggetto di precedente pubblicazione (Roma: Bulzoni, 1990). Il vol. contiene scritti delle curatrici e di: Osvaldo Avallone, Ilana Bahbout, Vittoria Biasi, Chiara Bisignano, Nicola Bonimelli, Giuliana Caporali, Marco Carassai, Fiorella Corsi, Elisabetta Diamanti, Donatella Di Cesare, Gabriella Di Trani, Giovanna Gandini, Lorenzo Giudici, Cristina Guarnieri, Rosanna Lancia, Federico Lopiparo, Flavia Loscialpo, Gabriella Porpora, Susanna Proietti, Maria Luisa Ricciuti, Francesca Rossi De Gasperis, Grazia Sernia, Nathania Zevi. V. anche Simonetta Buttò, *Arte all'aperto, libri da aprire*, «Libri e riviste d'Italia», 2008, n.4-5, p. 31-38 che riguardano le collezioni di libri d'artisti della Biblioteca (sez. A7, n.8, 11, 35).

128. Sardelli, Alessandro, *La nuova legge sul deposito legale*, «Bibelot», 12 (2006), n. 2, p. 5

Commenta il regolamento alla legge sul deposito legale, che coinvolge anche le biblioteche nazionali centrali «per dare continuità all'archivio nazionale della produzione editoriale». Resta aperto il problema delle pubblicazioni diffuse via internet, per le quali si prevedono forme di deposito volontario.

129. Arduini, Franca, *La bibliografia dei manoscritti della Biblioteca Medicea Laurenziana*, «Bibliotheca», (2007), n. 1, p. 49-59

Si sottolinea l'importanza del Centro per lo studio del manoscritto presso la BNCR, cui sono pervenuti i microfilm dei ms. delle biblioteche italiane, già conservati all'Istituto per la patologia del libro (p. 54).

130. De Salvo, Angelina, *Percorsi in-formativi alla Biblioteca Nazionale*, «AIB notizie», 19 (2007), n. 4, p. 17

Sulle attività formative in Nazionale, in particolare seminari, visite guidate, tirocini.

131. *Intervista a Danielle Gattegno Mazzonis, sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, «AIB notizie», 19 (2007), n. 10, p. 4-6

A proposito della Biblioteca Nazionale Italiana, che riunisca le funzioni delle due nazionali centrali di Roma e Firenze, l'intervistata si dice d'accordo, a patto che non sia una fusione "a freddo", che lasci poi in realtà le cose come stanno e crei solo un nuovo contenitore. Per fare bene invece bisogna che si superino resistenze e particolarismi.

132. Lodi, Andrea, *Inter omnes. A proposito di una recente pubblicazione di marche editoriali e tipografiche del Cinquecento*, «Bibliotheca», (2007), n. 1, p. 187-192

Rec. dell'omonimo volume (Roma: ICCU, 2006), opera per la quale si lamenta la mancanza di una classificazione iconografica delle marche, come quella presente nella base dati MAR.T.E., curata dalla BNCR (p. 190), per la quale v. *Many into one* (2006).

133. Mazza, Riccardo, *Per la catalogazione delle cinquecentine nella Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in *Il libro italiano del XVI secolo: conferme e novità in EDIT16: atti della giornata di studio, Roma, 8 giugno 2006*, a cura di Rosaria Maria Servello, Roma: ICCU, 2007, p. 185-187

V. anche, più sopra, in questa sez. *Le edizioni* (1985).

134. Morretta, Simone, *Roma. Indagini archeologiche nell'area dei Castra Praetoria (angolo sud-ovest)*, «FastiOnlineDocuments&Research», (2007), n. 101

Considera, tra l'altro, i resti dell'edificio rinvenuto negli scavi effettuati negli anni '80 del secolo scorso nel viale d'accesso alla BNCR (p. 8). V. anche Lilli (2014).

135. Puglisi, Paola, *Deposito legale, la bicicletta nuova*, «Bollettino AIB», 47 (2007), n. 1-2, p. 11-42

L'A., dopo aver ripercorso le modalità del deposito legale in base alla legge del 1939, analizza la situazione alla luce delle nuove disposizioni. Si segnala in particolare l'accordo di FIEG e USPI con la BNCR del 2006 per la spedizione cumulativa delle copie d'obbligo di giornali e periodici (p. 16) e si sottolinea che non si è attuata una precisa regolamentazione del deposito dei documenti diffusi in rete a causa della paura del nuovo e della necessità di dover operare a costo zero (p. 18). Si propone inoltre che la BNCR, avendo tra i suoi compiti la pubblicazione del BOMS (v. sez. A4), diventi depositaria delle opere straniere riguardanti la cultura italiana e delle opere in italiano pubblicate all'estero (p. 21). Ciò nell'ottica di un circuito virtuoso tra le due Biblioteche Nazionali Centrali che valorizzi competenze e specificità di ciascun Istituto (p. 35-36). Sull'argomento v. anche Vitiello (2007) e gli ulteriori sviluppi in Puglisi (2020), Genetasio (2021)

136. Vignocchi, Marialaura, *Un futuro migliore per le tesi di dottorato*, «Bibliotime», 10 (2007), n. 2

Cronaca dell'incontro *ETD2007. Added values to e-theses* (Uppsala, 13-16 giugno 2007). Si segnala l'attività del sottogruppo Tesi di dottorato in seno alla commissione Biblioteche della CRUI, coordinato da Roberto Delle Donne, che, attraverso la collaborazione con le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze, confida di creare le premesse per realizzare un efficace servizio di ricerca e accesso alle tesi di dottorato in formato digitale. V, in proposito, più sotto, gli art. dedicati al progetto *Magazzini digitali*.

137. Vitiello, Giuseppe, *Come si consolida un'anomalia bibliotecaria. A proposito della nuova legge sul deposito legale in Italia*, «Biblioteche oggi», 25 (2007), gennaio-febbraio, p. 9-21

Si osserva come l'eshaustività e la tempestività dell'attuazione del deposito legale in Italia, nonostante la nuova legge, non sia ancora ai livelli degli altri paesi. A tal proposito si ribadisce,

tra l'altro, l'esigenza di unificare i dipartimenti di catalogazione delle due biblioteche nazionali centrali, «affidando il coordinamento a una delle due biblioteche, che avrà poteri gestionali allargati» (p. 20). Queste idee vengono sostenute dall'A., nonostante che da molte parti l'anomalia italiana venga presentata come una virtù piuttosto che come un limite.

138. Bellardini, Donatella, *Le nuove regole di catalogazione: analisi e prospettive di applicazione. La 4^a giornata di studio della commissione RICA*, «AIB notizie», 20 (2008), n. 6-7, p. 6-7

Cronaca della giornata di studio tenutasi il 27 febbraio 2008, dove Marina Venier (BNCR) ha espresso perplessità riguardo all'applicazione delle nuove RICA alla catalogazione del libro antico, in particolare per l'uso della punteggiatura e per la genericità di talune regole della descrizione bibliografica.

139. Corseri, Vincenzo Maria, *Master di I livello su I mestieri del libro e del documento: conservazione, fruizione, restauro, catalogazione e nuove tecnologie editoriali. Attività didattiche. Roma, 4-14 febbraio 2008*, «Mediaeval Sophia», n. 3 (gennaio-giugno 2008), p. 169-173

Cronaca di un viaggio di studio in cui gli studenti del Master hanno visitato, oltre a diversi istituti culturali romani (la Biblioteca Lancisiana, la Pontificia Università Gregoriana, l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, il Pontificio Ateneo Antonianum, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana), anche la BNCR, dove Matteo Villani ha illustrato loro la storia e i fondi antichi e contemporanei dell'Istituto, dando poi particolare risalto all'utilizzo delle risorse elettroniche in ambito umanistico (p. 170).

140. Di Matteo, Salvo, *Dissennatezze di una regione veramente speciale*, «Mediterranea», 5 (2008), n. 14, p. 667-672

Lamentando l'alto costo delle riproduzioni nelle biblioteche dipendenti dalla regione Sicilia, l'A. ne compara il prezzo con quello, più basso, stabilito dalle biblioteche statali, compresa la BNCR (p. 669), e dalle biblioteche dipendenti da altri enti pubblici o privati.

141. Di Salvo, Angelina, *La comunicazione elettronica per gli uffici stampa della biblioteca*, «AIB notizie», 20 (2008), n. 10-11, p. 24-25

Sull'attività in proposito della BNCR.

142. Fallace, Maurizio, *Strategie e politiche della direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore nella riorganizzazione amministrativa del MIBAC*, «AIB notizie», 20 (2008), n. 8-9, p. 6-9

La BNCR è coinvolta nel progetto *Rete della musica italiana*, che prevede la digitalizzazione di 14.000 documenti dal Cinquecento all'Ottocento, e nel progetto *Emeroteca digitale italiana*, sulla digitalizzazione dei periodici preunitari.

143. Guerrini, Mauro, *Il sistema bibliotecario italiano. Stralci dalla relazione introduttiva del presidente AIB*, «AIB notizie», 20 (2008), n. 3, p. 4-8

Relazione al 54° Congresso AIB. Ribadendo la necessità di istituire una Biblioteca Nazionale Italiana che superi le lentezze dell'attuale sistema di controllo bibliografico, ricorda che Giorgio

de Gregori già nel 1971 auspicava la fusione delle biblioteche Angelica, Casanatense e Vallicelliana con la BNCR, in un'ottica che concepiva non tanto biblioteche nazionali centrali quanto servizi bibliotecari centrali da ripartire tra BNCR e BNCF. Sullo stesso problema v. anche, nello stesso numero, i due articoli di Maurizio Messina, *Riorganizzare i servizi nazionali*, p. 10-12, e di Tommaso Giordano, *Cooperare nella diversità*, p. 16.

144. Niutta, Francesca, *Manoscritti e libri rari alla Biblioteca nazionale centrale di Roma: cenni su conservazione e digitalizzazione*, in: *Memoria, progetti, tecnologie: lineamenti e strategie per l'identità della conoscenza*, a cura di Emilio Faroldi, Torino: Allemandi, 2008, p. 191-196.

145. Ponzani, Vittorio, *Intervista a Osvaldo Avallone, direttore della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in: *Fund raising per le biblioteche italiane: opportunità ed esperienze*, a cura di Giovanni Di Domenico, Roma: Associazione italiana biblioteche, 2008, p. 31-35

146. Solimine, Giovanni, *Organizzazione dei servizi e cooperazione interbibliotecaria*, in: *Il nomos della biblioteca: Emanuele Casamassima e trent'anni dopo*, a cura di Roberto Cardini e Piero Innocenti, Firenze: Polistampa, 2008

L'A. si sofferma sulla debolezza delle strutture centrali del sistema bibliotecario italiano.

147. Weber, Jutta – Bouwman, André, *'Communicating Manuscripts?: Third Conference of LIBER's Manuscripts Librarians Group, Berlin, 28-30 November 2007*, «LIBER Quarterly», 18 (2008), n. 1, p. 59-62

Si comunica che la prossima conferenza del Gruppo si terrà a Roma, presso la BNCR, nel maggio 2010 (p. 62). V. in proposito sez. A7, n. 27.

148. Fontana, Antonia Ida – Metelli, Pierantonio, *Google Books e il patrimonio librario italiano*, «DigItalia», 4 (2009), n. 2, p. 109-116

Si valutano le condizioni di fattibilità per la partecipazione delle biblioteche del Ministero per i Beni culturali italiano, e in particolare di BNCF e BNCR. Si sottolinea soprattutto l'importanza della gratuità dell'accesso e che la copia digitale e i programmi di OCR restino alla biblioteca che è in possesso del volume digitalizzato.

149. Galeffi, Agnese, *FRBR: From a Bibliographic Record Model to an Organizational Model?*, «Bollettino AIB», 49 (2009), n. 2, p. 159-170

L'A. afferma all'inizio dell'art. che le collezioni delle Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze non coprono tutta la storia editoriale del paese.

150. Giovagnoli, Max, *Come si fa una tesi di laurea con internet e il Web*, Milano: Tecniche nuove, 2009

L'A. (p. 35) racconta di essersi recato in Biblioteca prendendo apposta il treno; di aver perso una quarantina di minuti per espletare le pratiche burocratiche all'ingresso e individuare i volumi desiderati nell'opac e di non aver potuto consultarli perché, al momento di inoltrare la richiesta, si era reso conto che la distribuzione terminava alle 14.00. Testimonianza di una situazione molto comune quando ancora non era stata introdotta la prenotazione online, anche se lo stesso A. confessa che l'inconveniente non sarebbe successo se avesse consultato correttamente il sito della Biblioteca, dove erano chiaramente indicati gli orari di distribuzione.

151. Guerrini, Mauro, *Il controllo bibliografico come servizio nazionale*, «Bollettino AIB», 49 (2009), n. 1, p. 9-14

Viene ricordata la collaborazione volontaria tra editori e agenzia bibliografica attuata nel 1993 e 1994 col progetto EDIFICARE, che ha coinvolto le due nazionali centrali (sul progetto v. più sotto, in part. gli art. di Vitiello).

152. Guerrini, Mauro, *Elogio del "non-finito" ovvero presentazione e commento della Dichiarazione di Principi internazionali di catalogazione dell'IFLA (2009)*, «Bollettino AIB», 49 (2009), n. 2, p. 213-246

Viene ricordata la partecipazione di alcuni bibliotecari italiani al convegno preparatorio di Francoforte per la stesura della *Dichiarazione*; tra essi figura anche, per la BNCR, Maria De Panicis, insieme all'A., a Isa De Pinedo e Cristina Magliano (ICCU) e a Paola Manoni (Biblioteca Apostolica Vaticana). Lo stesso gruppo ha curato anche la trad.it. dei *Principi* e curato il *Glossario* (p. 215, 232-246).

153. Guerrini, Mauro, *Libraries in Italy: a brief overview*, with the collaboration of Giovanna Frigimelica, «IFLA Journal», 35 (2009), n. 2, p. 94-116

Dopo aver premesso che «the Italian library network is complex and difficult to explain», gli A. passano in rassegna la storia e le funzioni delle biblioteche italiane e dei servizi bibliotecari, sia appartenenti allo Stato che agli enti locali ed ecclesiastici (compresa la Biblioteca Apostolica Vaticana). Le p. 100-101 sono dedicate alla BNCR.

154. Leombroni, Claudio, *Il Servizio bibliotecario nazionale nella visione dell'AIB*, «Bollettino AIB», 49 (2009), n. 1, p. 15-33

L'A., dopo aver ripercorso le opinioni espresse già nel 1977 da Emanuele Casamassima sulle competenze regionali e nazionali in tema di biblioteche, afferma che dovrebbero essere comunque inclusi nelle competenze centrali la Bibliografia nazionale italiana, gli Istituti centrali, le Biblioteche nazionali centrali e la gestione dei programmi internazionali, incardinando tutti questi servizi in una Biblioteca nazionale d'Italia che superi l'attuale dualismo (p. 31-32).

155. Ricci, Marta – Giunti, Maria Chiara, *La Bibliografia nazionale italiana nel controllo bibliografico: come e quanto?*, «Bollettino AIB», 49 (2009), n. 1, p. 55-68

Nella prima parte dell'art. Marta Ricci ricorda che già le dichiarazioni congiunte dei direttori delle due Nazionali centrali del 1968 prevedevano una collaborazione dei due istituti per

giungere a una unità d'azione e si sofferma sull'interrotto progetto EDIFICARE. Nella seconda parte Maria Chiara Giunti si sofferma sui progetti futuri e sulle possibilità di cooperazione tra le due Nazionali centrali all'interno del software di gestione SBN-WEB e per le tesi di dottorato.

156. Testoni, Laura, *Condivisione del sapere, avanzamento della conoscenza: un seminario AIB-SBA sull'Open Access*, «Vedi anche», 18 (2009), n. 2, p. 6-7, 20
Considerazioni su un seminario tenuto a Genova l'8 giugno 2009. Si osserva, tra l'altro, che «le tesi di dottorato, sottoposte a deposito obbligatorio presso le biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze, non hanno in effetti mai trovato un canale di diffusione/valorizzazione» (p. 7).
Ma v. in proposito i vari articoli dedicati al progetto *Magazzini digitali*, in part. Maiello (2015), Storti (2019).

157. Belardelli, Giulia, *Accordo Google-MiBAC: un milione di libri online*, «La Repubblica», 10 marzo 2010
Art. dedicato all'accordo, che riguarda opere conservate da BNCR e BNCF. Si sottolinea la gratuità dell'accesso.

158. Bergamin, Giovanni – Messina, Maurizio, *Magazzini digitali: dal prototipo al servizio*, «DigItalia», 5 (2010), n. 1, p. 115-122; versione corretta, ivi, n. 2, p. 144-153
Il progetto, avviato nel 2006 dalla Fondazione Rinascimento digitale, dalla BNCF e dalla BNCR, si propone di mettere a regime un sistema per la conservazione permanente dei documenti elettronici pubblicati in Italia e diffusi tramite rete informatica. Prevede due siti principali di deposito, gestiti da BNCF e BNCR, e un *dark archive* di sicurezza presso la Biblioteca Marciana. Ciò permetterà, tra l'altro, il deposito legale delle tesi di dottorato senza invio di documentazione cartacea.

159. Bertacchini, Enrico, *La digitalizzazione del patrimonio librario italiano. L'accordo Google-MiBAC*, «Taft Journal», n. 28 (ottobre 2010)
L'accordo, che riguarda opere conservate da BNCR e BNCF, sembra positivo per entrambe le parti. Tuttavia, anche se, in base all'accordo, i dati potranno essere consultati anche sulle piattaforme degli istituti proprietari, è probabile che la posizione predominante di Google nel settore permetta al gigante americano maggiori possibilità di sfruttamento dei dati, così che gli utenti possano preferire la sua piattaforma digitale rispetto a quelle degli istituti librari.

160. Ciancio, Laura, *"Internet Culturale. Cataloghi e Collezioni digitali delle biblioteche italiane". La nuova versione del portale*, «DigItalia», 5 (2010), n. 2, p. 123-134
All'interno della MagTeca digitale dell'ICCU sono presenti, tra gli altri, anche documenti della BNCR (p. 128).

161. Guerrini, Mauro – Maiello, Rosa, *Si fa presto a dire “Biblioteche digitali”*. *Un confronto tra Google Book Search e Europea*, «La Bibliofilia», 112 (2010), p. 77-93

Si analizzano (p. 79) le caratteristiche e le criticità dell'accordo tra Google e le due biblioteche nazionali centrali italiane, soprattutto dal punto di vista della fruibilità dei servizi (v. in proposito, Leva, 2014). Si accenna anche al progetto *Magazzini digitali*, gestito da BNCF, BNCR e Biblioteca Marciana, nell'ambito delle procedure di deposito dei documenti digitali (p. 87). Su *Magazzini digitali* v. Maiello (2015), Storti (2019).

162. Lancia, Maurizio – Sebastiani, Brunella – Puccinelli, Roberto – Spasiano, Marco – Saccone, Massimiliano – Trufelli, Luciana – Bellini, Emanuele – Cirinnà, Chiara – Lunghi, Maurizio, *Towards a European global resolver service of persistent identifiers*, in: *Cultural heritage on line: Empowering users: an active role for users communities, Florence, 15th-16th December 2009*, edited by Chiara Cirinnà and Maurizio Lunghi, Firenze: Firenze University press, 2010, p. 137-142

Il progetto per l'attribuzione di un numero identificativo nazionale (*National Bibliographic Number – NBN*) per i documenti digitali, iniziato nel 2007 per iniziativa della Fondazione Rinascimento Digitale, della BNCF, dell'Università di Milano e del CILEA, ha coinvolto nella sua seconda fase anche la BNCR (p. 138). Sul progetto v. anche Bellini e altri (2012); Lunghi-Cirinnà-Bellini (2013).

163. Malato, Enrico, *Ricordo di Gianvito Resta organizzatore e promotore di cultura*, «Italia medioevale e umanistica», 51 (2010), p. IX-XIX

Si ricorda a p. XV la partecipazione del commemorato a numerose iniziative ministeriali, tra le quali il Centro nazionale per lo studio del manoscritto, istituito con decreto del Ministero per i Beni Culturali nel febbraio 1991 presso la BNCR (v. Arduini, 2002).

164. Messina, Maurizio, *Aspettando Google Search*, «Bollettino AIB», 50 (2010), n. 4, p. 381-394

L'accordo tra il Ministero per i Beni Culturali e Google per la digitalizzazione di circa un milione di opere delle due Biblioteche nazionali centrali ha suscitato interrogativi sulle prospettive e le strategie di Google Books e sulle caratteristiche giuridiche degli accordi che stipula con le istituzioni culturali. Prendendo a esempio l'accordo tra Google Books e la Bibliothèque Municipale di Lione, si osserva che le condizioni poste alle biblioteche per l'uso commerciale della copia digitale sono molto restrittive. È invece essenziale che le biblioteche non concedano a Google licenze esclusive e che affinino le proprie piattaforme digitali in modo complementare a quelle commerciali.

165. Petrucciani, Alberto, *Biblioteche nazionali centrali e “non-sistema” bibliotecario italiano*, «Bollettino AIB», 50 (2010), n. 3, p. 273-276

L'A., chiamato in causa nell'art. di Venturini (v. sotto) per aver fatto parte della Commissione ministeriale sui problemi delle biblioteche, afferma di non aver rinunciato al progetto di una Biblioteca Nazionale Italiana che riunisca in un solo istituto le due Nazionali centrali e altri istituti. Tuttavia tale progetto, per evitare che abortisca in una «bibliotechina nazionale d'Italia» deve inserirsi in un quadro di consistenti investimenti e diventare tutt'altra cosa rispetto a un semplice ufficio periferico di un ministero (p. 274).

166. Sebastiani, Mario, *Giornata di studio "REICAT: contenuti, applicazioni, elementi di confronto"*. Roma, 18 febbraio 2010, «DigItalia», 5 (2010), n. 1, p. 199-202

Cronaca dell'incontro, i cui testi sono disponibili sul sito dell'ICCU. Tra gli altri interventi c'è quello di Maria De Panicis (BNCR), membro della Commissione REICAT.

167. Solimine, Giovanni, *L'Italia che legge*, Roma-Bari: Laterza, 2010

A p. 173 si sottolinea la triste situazione dei bilanci delle nazionali centrali di Roma e Firenze, i cui bilanci (un milione e mezzo di euro quella di Roma, 2 milioni quella di Firenze) sono molto inferiori rispetto a quelli delle loro consorelle straniere, se si pensa ai 254 milioni di Parigi, ai 160 milioni di Londra e ai 52 milioni di Parigi. L'A. sintetizza questi dati in *L'Italia non va in biblioteca*, «La Stampa», 26 febbraio 2011.

168. Venturini, Franco, *Uno sguardo sulla realtà delle biblioteche pubbliche statali: la relazione della Commissione istituita dal MIBC nel luglio 2009*, «Bollettino AIB», 50 (2010), n. 1-2, p. 119-125

Si analizza il lavoro della commissione, costituita dai direttori delle due Nazionali centrali, Osvaldo Avallone e Antonia Ida Fontana, da Maria Cristina Misiti, direttrice della Biblioteca dell'Istituto di Archeologia e Storia dell'Arte, dai professori Alberto Petrucciani e Paolo Traniello e dalla dirigente ministeriale Angela Benintende. Tale relazione evidenzia il calo di domanda dei servizi parallelo alla diminuzione delle risorse, e ciò nonostante l'autonomia gestionale dei due istituti in base al DPR 223/2007. Tuttavia, secondo l'A., la lamentela è finalizzata soltanto a capitalizzare risorse con interventi speciali ed è priva di una riflessione sul dualismo bibliotecario italiano che rende lontana la prospettiva di una sola Biblioteca Nazionale Italiana. Su quest'art. v. la risposta di Petrucciani, nella stessa annata della rivista (v. sopra).

169. Vignocchi, Marialaura – Bergamin, Giovanni – Messuti, Raffaele, *Tesi di dottorato: stato dell'arte, iniziative in corso, scenari possibili*, «Bibliotime», 13 (2010), n. 3

«Il portale Depositolegale.it del progetto *Magazzini digitali*, avviato dalla Direzione Generale per le Biblioteche, le Istituzioni culturali e il Diritto d'Autore del MiBAC, attraverso una convenzione siglata fra la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e la Biblioteca Nazionale Marciana, con il supporto della Fondazione Rinascimento Digitale, ha avuto il suo lancio nel corso di un seminario dal titolo *Magazzini digitali; un'infrastruttura per la conservazione permanente* svoltosi a Venezia il 23 aprile» 2010.

170. Vitiello, Giuseppe, *Google e le biblioteche francesi: le ragioni di un rapporto*, «DigItalia», 5 (2010), n. 1, p. 33-42

L'art. trae spunto dall'accordo tra il MIBAC e Google Books per la digitalizzazione di un milione di libri di dominio pubblico conservati nella BNCR e nella BNCf. A tal proposito è importante la clausola di non esclusività dei diritti di distribuzione, manca tuttavia, al contrario di quanto avviene in Francia, una politica nazionale di lungo periodo sui programmi di digitalizzazione.

171. Brogi, Paolo, *Chiusura anticipata e agenti di polizia: salta convegno contro i tagli alla cultura*, «Corriere della Sera», Roma, 12 ottobre 2011
Sul mancato incontro programmato alla BNCR per il giorno prima (*Carta batte forbice*), poi annullato all'ultimo momento. V. anche, più sotto gli art. di Sandra Di Majo e Lucilla Less.

172. Cornero, Alessandra, *Biblioteche in Italia*, «Le Carte e la Storia», 17 (2011), n. 2, p. 151-156
Nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria nazionale, l'A. si sofferma anche sulle competenze delle due Biblioteche Nazionali Centrali.

173. Di Majo, Sandra, *La Notte delle Biblioteche*, «Bibelot», 17 (2011), n. 1-2-3, p. 1-2
Sulla mancata manifestazione a Roma, alla BNCR, contro i tagli alla cultura dell'11 ottobre 2011 (v. in proposito anche gli articoli di Paolo Brogi e Lucilla Less).

174. Dondi, Cristina – Ledda, Alessandro, *Material Evidence in Incunabula* <http://incunabula.cerl.org>, «La Bibliofilia», 113 (2011), p. 375-381
Si sottolinea, tra l'altro, il contributo della BNCR, soprattutto riguardo al censimento dei possessori (p. 377-378). Viene ricordato in proposito lo stage, nella primavera del 2011, di Marine Bernard, studentessa dell'ENSSIB di Lione, presso il Dipartimento Catalogazione del Libro antico dell'Istituto per l'identificazione dei libri appartenuti a Marc Antoine Muret (sul quale v. sez. A7, n. 32). Il lavoro sul censimento dei possessori è stato continuato, sotto la supervisione di Marina Venier, dalla volontaria Valentina Piccinin. V. in proposito Venier (2015). Sugli sviluppi del progetto v. *Printing R-Evolution* (2020).

175. Giannetto, Marina, *Mostre virtuali online. Linee guida per la realizzazione. La genesi di un progetto per il web*, «Digitalia», 6 (2011), n. 1, p. 147-160
Presentazione di un documento realizzato dal Gruppo di lavoro *ad hoc* di cui faceva parte, per la BNCR, Giuliana Zagra.

176. Less, Lucilla, *Metti un pomeriggio alla Biblioteca nazionale*, «AIB notizie», 23 (2011), n. 5, p. 22-23
Sul mancato incontro *Carta batte forbice* (v. anche, più sopra, gli art. di Paolo Brogi e Sandra Di Majo).

177. Petrucciani, Alberto, *Con Robert Darnton nella giungla del digitale*, «Bollettino AIB», 51 (2011), n. 1-2, p. 97-105
In previsione dell'annunciato accordo tra il Ministero per Culturali e Google per la digitalizzazione di volumi delle Nazionali di Roma e Firenze, l'A. si sofferma sulle dinamiche dell'accessibilità dei documenti nell'archivio di Google Books. A tal proposito si osserva che molti volumi, pur essendo fuori commercio, sono disponibili in un primo momento e poi non più, quali ad es. i primi volumi del «Library Journal» e la *Relazione sulla commissione d'inchiesta sulla Biblioteca Vittorio Emanuele in Roma* (1880), pur già digitalizzata dalla biblioteca di Harvard. Queste lacune non sembrano derivare da casualità, quanto da un'ottica commerciale che utilizza prima la vetrina dei servizi gratuiti, per poi spostare la consultazione

completa sulle teche a pagamento. Ciò, oltre a non garantire criteri di scientificità, dimostra che la digitalizzazione non attua, come promesso dalla pubblicità, una democratica repubblica delle Lettere (p. 100-102).

178. Puglisi, Paola, *Les collections de presse à la Bibliothèque Nationale de Rome: face au défi de la sédimentation et de la transmission d'une mémoire collective nationale*, in: *Newspapers: legal deposit and research in the digital era*, edited by Hartmut Walravens, Berlin: De Gruyter: The Hague: International Federation of Library Associations and Institutions, 2011, p. 263-270

179. Riva, Federica, *The network of national libraries and central institutes in Italy*, «*Fontes Artis Musicae*», 58 (2011), n. 3, p. 287-294

Ai fini della ricerca bibliografica in ambito musicale l'A. traccia un quadro del sistema bibliotecario italiano, compreso quello di San Marino e Città del Vaticano. A p. 290 tratta delle funzioni della BNCR.

180. *Tra i libri del passato e le tecnologie del presente*, a cura di Lorenzo Baldacchini e Francesca Papi, Bologna: Compositori, 2011

Le rec. di Erika Squassina, «*AIB Studi*», 52 (2012), n. 2, p. 232-234, e di Francesca Nepori, «*Bibliothecae.it*», 1 (2012), n. 1-2, p. 204-210, segnalano in part. l'intervento di Pasqualino Avigliano, *IGI e ISTC: tra passato, presente e (forse) futuro*, sull'adesione della BNCR al progetto *Incunabula Short Title Catalogue*. V. anche il contributo di Alberto Petrucciani e le considerazioni di Francesca Nepori nella sua rec., riguardanti IGI e ISTC.

181. Ventura, Roberto, *Dalla biblioteconomia come disciplina alla biblioteca al servizio della comunità*, «*Bibliotime*», 14 (2011), n. 1

Si riafferma la necessità, per una buona politica bibliotecaria nazionale, della Biblioteca Nazionale Italiana, che comprenda le due Nazionali centrali e gli istituti centrali afferenti all'area librari, devolvendo alle Università, agli enti locali e ad altre figure istituzionali le biblioteche prive di funzioni "centrali".

182. Arganese, Giovanni, *Biblioteche e città: la funzione "civica" delle biblioteche del MIBAC*, «*AIB Studi*», 52 (2012), n. 2, p. 127-150

Nel 2010 la BNCR, come molte altre biblioteche pubbliche statali italiane, ha un indice di dotazione documentaria non molto sotto i 2 volumi pro capite rispetto alla popolazione cittadina, inferiore quindi a quello ritenuto ottimale che è stabilito tra i 2 e i 3 volumi pro capite, e un indice di acquisti tra i 10 e i 30 ogni mille abitanti (quello ottimale è di 200/250 su mille). Tuttavia ha un buon indice nel servizio di prestito, visto che la presenza della doppia copia per i libri italiani e la varietà del posseduto attira gli utenti. (p. 138-139).

183. Bellini, Emanuele – Cirinnà, Chiara – Lunghi, Maurizio – Luddi, Cinzia – Messina, Maurizio – Bergamin, Giovanni – Messuti, Raffaele – Cordani, Giovanna – Delle Donne, Roberto – Rossi, Francesca – Vignocchi, Marialaura – Arabito, Stefania – Piščanc', Jordan, *Il progetto National Bibliography Number*

Italia (NMC:IT). Un identificatore persistente a supporto del deposito legale nazionale delle risorse digitali, «JLIS.it», 3 (2012), n. 1

Il progetto si inquadra all'interno delle iniziative riguardanti il deposito legale delle risorse digitali che vede coinvolto il Consorzio Magazzini Digitali (composto dalla BNCF, dalla BNCR, dalla Biblioteca Nazionale Marciana e dalla Fondazione Rinascimento Digitale), col supporto della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), per quanto riguarda le tesi di dottorato. Esso si inserisce nelle similari iniziative internazionali di identificazione persistente delle risorse digitali. Per gli sviluppi del progetto v. più sotto Delle Donne (2014).

184. Crupi, Gianfranco, *Il progetto di digitalizzazione degli incunaboli in lingua volgare*, «DigItalia», 7 (2012), n. 2, p. 84-97

Il progetto, coordinato da Biblioteca Italiana (<http://www.bibliotecaitaliana.it/>), ha riguardato anche 96 incunaboli della BNCR (p. 87).

185. De Pasquale, Andrea, *Le quattro grandi biblioteche nazionali non centrali: problemi e prospettive*, «AIB Studi», 52 (2012), n. 2, p. 173-183

L'A., dopo aver ricordato che già il regolamento del 1876 distingueva tra nazionali di prima e seconda classe, osserva che le nazionali non centrali dovrebbero rappresentare il contraltare territoriale delle nazionali centrali, depositi decentrati delle collezioni bibliografiche dei principali Stati italiani e della produzione editoriale corrente del territorio (p. 174-175).

186. Di Martino, Cristina, *Le biblioteche statali universitarie*, «AIB Studi», 52 (2012), n. 2, p. 185-196

Il rapporto della Commissione per la valutazione delle biblioteche del 2009, anche se riguarda principalmente le due Nazionali Centrali, offre informazioni anche sulle altre biblioteche pubbliche statali, con particolare riferimento ai finanziamenti ordinari. Su questo rapporto v. in part. più sopra l'art. di Venturini (2010).

187. Nuccetelli, Patrizia, *Alla Biblioteca nazionale centrale di Roma parte Google Books*, «DigItalia», 7 (2012), n. 2, p. 163

Cronaca della conferenza di presentazione del progetto del 18 dicembre 2011.

188. Turbanti, Simona, *Caratteristiche e articolazione dell'IFLA cataloguing section*, «AIB notizie», 24 (2012), n. 2

Cronaca del settimo seminario di aggiornamento della sezione Toscana (Firenze, 11 giugno 2012). Si parla, tra l'altro, della *Guida alla catalogazione in SBN per il materiale moderno*, a cura dell'ICCU con la collaborazione della BNCR, allora edito solo sotto forma di draft (giugno 2012; ed. definitiva, Roma: ICCU, 2016). Vi hanno collaborato per la BNCR Maria De Panicis e Giulio Palanga.

189. Arduini, Franca, *Dalla parte delle biblioteche*, a cura di Elisabetta Francioni [e altri], Milano: Editrice Bibliografica, 2013

Raccolta di scritti già pubblicati. La rec. di Sandra Di Majo, «Biblioteche oggi», 32 (2014), n. 1, p. 7-13, si sofferma, tra l'altro, sull'art. del 1987 *Troppi regolamenti nessuna legge* (ripubblicato nel vol. a p. 79-96), dove l'A. raccomandava «l'unione amministrativa e la

conseguente direzione collegiale delle due Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze e dell'ICCU», anche se vista in un'ottica incentrata sui servizi statali e non coniugata al regionalismo della successiva proposta di Biblioteca nazionale d'Italia propugnata dall'AIB.

190. Avallone, Osvaldo, *Il Progetto Google books: la prima grande esperienza di accesso diretto al patrimonio bibliografico nazionale*, «Digitalia», 8 (2013), n. 1, p. 9-13

191. Bargioni, Stefano – Caputo, Michele – Gambardella, Alberto – Gentile, Luigi, *Obtaining the Dewey Decimal Classification Number from other databases: a catalog clean-up project*, «JLIS.it», 4 (2013), n. 2, p. 175-200

Si espone un progetto delle biblioteche aderenti al catalogo URBE (Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche) per importare i dati relativi alla Classificazione Decimale Dewey dei volumi dagli opac di altre biblioteche. Sono state esaminate, insieme alle biblioteche nazionali americana, francese, tedesca e britannica, anche la BNCF e la BNCR (p. 178), anche se le descrizioni bibliografiche di queste ultime, come quelle della nazionale britannica, non hanno un valore ufficiale (p. 184). Per quanto riguarda la BNCR, dal suo database sono stati catturati 7549 recordi, di cui 4571 comprensivi di classificazione Dewey, scartandone solo 53. La BNCR risulta adottare nell'87,91% dei casi la 21. ed. Dewey (p. 188).

192. Borghetti, Livia, *Una vita da bibliotecaria*, «Strenna dei Romanisti», 74 (2013), p. 109-119

L'A. ripercorre le tappe della sua carriera, compresa la direzione della BNCR, durante la quale sovrintese alla riqualificazione degli spazi e dei servizi dell'Istituto (p. 115-118). Sull'esito dei lavori v. anche, più sopra gli art. in «AIB notizie», 13 (2001), n. 6 e *La bonifica da amianto* (2002).

193. Caffo, Rossella, *SBN tra presente e futuro*, «Biblioteche oggi», 31 (2013), n. 7, p. 8-13

Si sottolinea (p. 10) che dal 2009 le voci di livello superiore (95) create dai poli delle due biblioteche nazionali centrali sono state integrate al VIAF (Virtual International Authority File). V. in proposito Bianchini-Bargioni-Pellizzari di San Girolamo (2022).

194. Ciancio, Laura, *Dal Catalogo alla Biblioteca digitale italiana di "Internet Culturale"*, in: *Tecnologie digitali e catalogazione del patrimonio culturale. Metodologie, buone prassi e casi di studio per la valorizzazione del territorio*, a cura di Renata Salvarani, Milano: Vita e Pensiero, 2013, p. 25-36

La BNCR è uno dei partner delle teche digitali della Biblioteca digitale italiana (p. 33). Si parla anche (p. 29) del progetto *Europeana collections 1914-1918*, all'epoca ancora in corso, cui ha partecipato anche la BNCR. Su quest'ultimo progetto v. sez. A1, n. 20 e i relativi rinvii.

195. Dondi, Cristina, *“IScBooktrade”. An evidence-based assessment and visualization of the distribution, sale and reception of printed books in the Renaissance*, «Gazette du livre médiéval», 60 (2013), p. 83-101

Nel comitato internazionale di esperti, incaricato dal progetto, compare, tra gli altri, Marina Venier, della BNCR (p. 99). Per gli sviluppi del progetto v. *Printing R-Evolution* (2020).

196. Lunghi, Maurizio – Cirinnà, Chiara – Bellini, Emanuele, *Trust and persistence for internet resources*, «JLIS.it», 4 (2013), n. 1, p. 375-390

Si parla del progetto NBN (*National Bibliographic Number*), diretto dal consorzio per il deposito legale, di cui fanno parte le biblioteche nazionali di Firenze, Roma e Venezia (v. più sopra Bellini e altri, 2012).

197. Natale, Maria Teresa – Saccoccio, Rubino, *MOVIO – Kit per la realizzazione di mostre virtuali*, «DigItalia», 8 (2013), n. 2, p. 138-153

Del gruppo di sperimentazione di MOVIO fanno parte, tra gli altri, Silvana de Capua e Arturo Ferrari, della BNCR (p. 142).

198. *Rapporto sulle biblioteche italiane 2011-2012*, a cura di Vincenzo Ponzani; direzione scientifica di Giovanni Solimine, Roma: AIB, 2013

La rec. di Alessandra Sofisti, «Biblioteche oggi», 32 (2014), n. 5, p. 76-79, pone in evidenza, riguardo al capitolo sulle biblioteche statali, scritto da Luca Bellingeri, i pesanti tagli ministeriali alle risorse e la riduzione degli organici, che hanno portato a un restringimento degli orari di apertura delle due biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze, e alla riduzione del 20% degli abbonamenti a riviste straniere.

199. Silverio, Silvia, *Spunti sulle “nuove” modalità fruitive e diffusive del contenuto culturale*, «Aedon», 16 (2013), n. 1

Osserva che l'accordo tra Google e il MIBACT per la digitalizzazione di opere possedute dalle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze ha subito un arresto per le criticità dovute al problematico bilanciamento tra la necessità di garantire da un lato la tutela e la gestione dei diritti digitali e, dall'altro, la necessità di assicurare il libero accesso e la piena fruizione del patrimonio culturale.

200. Venier, Marina, *La Biblioteca nazionale centrale di Roma partner del progetto Google Books: considerazioni e aspettative*, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s. 8 (2013), n. 1-2, p. 69-74

201. Battisti, Alessandra – Tucci, Fabrizio, *Riqualificazione tecnologica, energetica ed ambientale delle biblioteche storiche italiane*, «Techne», 4 (2014), n. 8, p. 90-108

Studio incentrato sui lavori di riqualificazione energetica ed ambientale in quattro biblioteche appartenenti al Ministero per i Beni Culturali (BNCR, BNCF, Nazionale Universitaria di

Torino, Angelica di Roma). I lavori necessari proposti per la BNCR sono descritti alle p. 99-100.

202. Biagetti, Maria Teresa, *Preservare la letteratura scientifica elettronica in open access*, «JLIS.it», 5 (2014), n. 1, p. 121-148

Tra i casi in cui sono le biblioteche nazionali ad assumersi il compito di preservare, nell'ambito delle funzioni istituzionali di deposito legale, le riviste elettroniche, si accenna al progetto *Magazzini Digitali*, coordinato dalla Fondazione Rinascimento Digitale, in collaborazione con BNCF, BNCR e la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia.

203. Delle Donne, Roberto, *Un intreccio di iniziative scientifiche. Reti Medievali e il futuro della storiografia digitale*, «Reti Medievali», 15 (2014), n. 2, p. 93-156

Per ottemperare agli obblighi di deposito legale la rivista ha aderito alla procedura di deposito telematico in Magazzini digitali, realizzato da BNCF, BNCR e Biblioteca Marciana. Precondizione dell'accordo è che i contenuti possano essere univocamente identificati e restino immutabili nel tempo (p. 98). In particolare utilizza *Open Journal Systems*, un *plugin* sviluppato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) d'intesa con Magazzini digitali, che effettua automaticamente il deposito sui server di dette biblioteche e contestualmente attribuisce a ciascun articolo un *National Bibliographic Number – NBN* (p. 109). Su *NBN v. Lunghi-Cirinnà-Bellini* (2013).

204. Di Giorgio, Sara – Piccininno, Marzia, *La conferenza internazionale del progetto AthenaPlus. Il riuso dei contenuti digitali per l'istruzione, il turismo e il tempo libero: un'opportunità per le istituzioni culturali e le industrie creative, un investimento per il futuro*, Roma, 2 ottobre 2014, «DigItalia», 9 (2014), n. 2, p. 109-114

Introduce la conferenza il Direttore della BNCR, Andrea De Pasquale, che ha sottolineato come la Biblioteca partecipi al progetto con 140.000 dati provenienti dalle sue collezioni: manoscritti dannunziani, l'Archivio fotografico Ceccarius, il fondo musicale Siciliani, varie annate di giornali e 32 manoscritti miniati.

205. Gruppo di sperimentazione di MOVIO, *I primi risultati della sperimentazione di MOVIO*, «DigItalia», 9 (2014), n. 1, p. 136-140

Cronaca della presentazione del progetto (Roma, BNCR, 19 marzo 2014). Per la BNCR si segnala l'intervento di Giuliana Zagra.

206. Leva, Federico, *Dalle opere orfane, un nuovo ruolo delle biblioteche per il pubblico dominio e l'utilità sociale*, «DigItalia», 9 (2014), n. 2, p. 9-27

Si esaminano le clausole dell'accordo di collaborazione tra MIBACT (e più precisamente le due biblioteche nazionali centrali e la Nazionale di Napoli) con Google books riguardo alle restrizioni di utilizzo per le biblioteche delle copie digitali al di fuori di quanto espressamente consentito dall'accordo. Ciò, oltre a permettere a Google di sfruttare il materiale digitato nei servizi a pagamento di Google Play, crea, a detta dell'A., una differenza di diritti tra l'opera in

sé e la sua riproduzione digitale non prevista dalla legislazione (p. 14-15). V. anche Guerrini-Maiello (2010).

207. Liburdi, Annarita, *World Digital Library a Roma*, «AIB notizie», 26 (2014), novembre

Cronaca dell'omonimo evento, organizzato dall'ICCU in collaborazione con la Library of Congress, al Vittoriano. Il progetto qui presentato intende fornire un accesso libero ai più importanti documenti storici dell'umanità, per un totale di 10.000 items. L'Italia ha contribuito con diversi documenti, forniti, tra gli altri, anche dalla BNCR.

208. Lilli, Manlio, *Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, il patrimonio dentro e quello fuori (ignorato)*, «Il Fatto Quotidiano», 15 settembre 2014 (<https://www.ilfattoquotidiano.it/2014/09/15/biblioteca-nazionale-centrale-di-roma-il-patrimonio-dentro-e-quello-fuori-ignorato/1120938/>)

Lamenta l'abbandono degli scavi archeologici dei *Castra Praetoria* sottostanti l'edificio della BNCR (v. in proposito Morretta, 2007). La valorizzazione di tali strutture è una delle sfide per il nuovo direttore Andrea De Pasquale. Per gli sviluppi relativi alla valorizzazione del sito, soprattutto nel 2019 v. www.soprintendenzaspecialeroma.it.

209. Loasses, Silvana – Pannunzio, Luciana, *Il Decreto di scarto del materiale pervenuto per deposito legale*, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s. 9 (2014), n. 3-4, p. 69-73

Sull'attività della Biblioteca a tal proposito. V. anche Pepe (2014).

210. Lucarelli, Anna, «*Wikipedia loves libraries*»: in Italia è un amore corrisposto, «AIB Studi», 54 (2014), n. 2-3, p. 241-259

A seguito del convegno *Rilanciare il Servizio Bibliotecario Nazionale* (Roma, 20 giugno 2013), l'ICCU ha attivato un link da Wikipedia alle schede di autorità presenti nell'opac SBN, in particolare per gli autori di descrizioni bibliografiche ad alto livello di autorità create dalle Biblioteche nazionali centrali di Firenze e Roma.

211. Gregory, Tullio, *La miopia di una riforma che svilisce le biblioteche*, «Corriere della Sera», 29 novembre 2014

L'A., criticando la riforma del Ministero dei beni culturali, sottolinea la riduzione di autonomia delle singole biblioteche, sottoposte ad altri istituti e, in particolare, la progettata creazione dei poli bibliotecari di Firenze e Roma, posti sotto la direzione delle rispettive biblioteche nazionali centrali. In proposito v. più sotto gli art. di Arduini, Bellingeri e Parise (2015), ma anche Rossi (2016).

212. Merolla, Lucia, *Progetti di digitalizzazione dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane*, in: *Atti del Convegno Manuscript digitization ond on line accessibility. What's going? International workshop, Roma, Biblioteca*

Vallicelliana, 23 ottobre 2014, a cura di Elisabetta Caldelli, Marilena Maniaci, Stefano Zamponi, «DigItalia», 9 (2014), n. 2, sezione con paginazione propria, p. 52-59

La BNCR, che è stata una delle prime istituzioni a testare Manus, ha avviato un interessante progetto che riguarda la riproduzione digitale dei manoscritti miniati del fondo Vittorio Emanuele all'interno di AthenaPlus. Inoltre buona parte delle descrizioni dei manoscritti del fondo Vittorio Emanuele in MOL (Manus on line) è corredata di immagini, così come alcune del fondo S. Maria della Scala. Sono stati digitalizzati anche i 45 codici della Biblioteca Nonantolana virtuale, attualmente consultabili in Sala Manoscritti e Rari. Di essi alcune immagini sono visibili in Manus. Sulla Biblioteca Nonantolana virtuale v. anche l'art. di Niutta in B3.1 (2010).

213. Nepori, Francesca, *La catalogazione degli incunaboli in SBN. Problemi e prospettive di ricerca*, «Biblioteche oggi», 32 (2014), n. 4, p. 38-45

L'A., partendo dalle prospettive offerte dall'inclusione dell'IGI in ISTC (v. più sopra, Avigliano, 1994 e *Tra i libri del passato*, 2011), conclude (p. 43) con le parole di Avigliano (*Tra i libri del passato*, 2011) sull'IGI. Infatti, come questo catalogo collettivo, pensato come opera conclusa, si è poi rivelato un *work in progress* continuamente aggiornabile, lo stesso si può dire per la catalogazione degli incunaboli in SBN, sia per la segnalazione di varianti che di nuovi esemplari.

214. Papi, Franca, *Traduzione italiana dello standard RDA. Giornata informativa*, «DigItalia», 9 (2014), n. 2, p. 115-119

Cronaca della giornata informativa dedicata alla traduzione italiana dello standard RDA (*Resource, Description and Access*), promossa dall'ICCU, in collaborazione con diverse biblioteche, tra cui la BNCR. Per la Biblioteca hanno partecipato alla giornata Maria Luisa Jacini e Marina Cennamo, che ha fatto parte del gruppo tecnico incaricato della traduzione.

215. Pepe, Fulvia, *Il Decreto sullo scarto di materiale bibliografico pervenuto per deposito legale alle Biblioteche nazionali centrali di Roma e di Firenze*, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s. 9 (2014), n. 3-4, p. 67-68

V. anche Loasses-Pannunzio (2014).

216. Arduini, Franca, *La riforma Franceschini e le sorellastre di Cenerentola*, «Biblioteche oggi», 33 (2015), n. 1, p. 12-21

L'A. ritiene penalizzante per le biblioteche pubbliche statali la riorganizzazione del Ministero per i Beni Culturali operata dal ministro Franceschini. Per quanto poi riguarda le due nazionali centrali, che sono tra le sei sedi dirigenziali rimaste in ambito bibliotecario, si critica che esse possano essere messe a capo dei rispettivi poli romano e fiorentino, affidando loro un compito a carattere locale più che nazionale, senza che, peraltro, si pervenga a una razionalizzazione delle loro rispettive competenze, come da lungo tempo si richiede (p. 16).

217. Barbero, Giliola – Trasselli, Francesca, *Manus OnLine and the Text Encoding Initiative Schema*, «Journal of the Text Encoding Initiative», 8 (december 2014 – december 2015)

In Manus OnLine, che al gennaio 2014 conteneva descrizioni di 141.000 ms., vengono catalogati anche i codici greci, ad es. quelli della Trivulziana di Milano, della Riccardiana di Firenze, dell'Angelica di Roma e della BNCR (v. sez. A6, n. 14).

218. Battaglini, Marina, *Digitalizzazione e tutela: la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e il progetto Google*, in: *I Beni Bibliografici nelle strategie dei fondi europei. Siracusa, ISISC, 3-4 dicembre 2015. Atti del Convegno*, a cura di Alberto Campagnolo [e altri], Palermo: Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, 2015, p. 140-146

219. Bellingeri, Luca, *Una riforma, cento riforme. Le biblioteche italiane nello tsunami del cambiamento continuo*, in: *Rapporto sulle biblioteche italiane 2013-2014*, a cura di Vittorio Ponzani, Roma: AIB, 2015, p. 49-59

L'A. esprime perplessità sulla riforma Franceschini del ministero per i Beni Culturali, relativamente alle biblioteche, in particolare riguardo alla diminuzione dei posti da dirigente, riservati quasi solo alle nazionali centrali e al fatto che alcune biblioteche siano poste alle dipendenze di altre Direzioni generali, in part. dei Musei.

220. Canfora, Luciano, *Lamento costruttivo*, «AIB Studi», 55 (2015), n. 1, p. 57-58

L'A. lamenta la cronica carenza di fondi di cui dispone il Ministero per i Beni Culturali per le biblioteche italiane. Ciò porta ad avere un paese con sei biblioteche nazionali, di cui due centrali (caso unico al mondo), «con personale non molto motivato, locali non sempre adeguati, orario di apertura in costante crisi, difficile attuazione di una razionale politica di acquisti» (p. 57). È tuttavia curioso che gli orari di apertura, molto inferiori a quelli delle grandi Nazionali straniere, varino da sede a sede. Si lamenta inoltre la lentezza della distribuzione nelle grandi biblioteche, in particolare riguardo alla Nazionale di Roma. Questo, a detta dell'A., «è un inconveniente sul quale si può intervenire senza necessariamente riformare il mondo» (p. 58).

221. Carminati, Clizia, *La cultura dell'eccezione. Un sabato mattina alla Biblioteca Nazionale*, «Le parole e le cose», 11 aprile 2015 (www.leparoleelecose.it)

Sui problemi riscontrati a suo tempo nel servizio riproduzioni in appalto della BNCR.

222. Crasta, Madel, *La lettera degli storici al ministro. Qualche considerazione*, «Le Carte e la Storia», 21 (2015), n. 1, p. 5-8

Commentando la lettera che gli storici hanno inviato il 17 dicembre 2014 al ministro per i Beni Culturali sulla situazione delle biblioteche e degli archivi, l'A. lamenta la chiusura o la mancanza di strumentazione adeguata delle principali emeroteche, citando in particolare quelle della BNCF e della BNCR.

223. Di Majo, Sandra, *Una “rivoluzione”, una “timida proposta” o “un processo di liquidazione delle biblioteche”*, «Bibelot», 21 (2015), n. 1, p. 1-3

«Dunque il riferimento ai poli bibliotecari-museali, in cui dovrebbero confluire le biblioteche, potrebbe rappresentare solo un primo passo verso una riforma più avanzata, la vera riforma [...] arrivare ad un'unica Biblioteca Nazionale, la Biblioteca d'Italia, risultante dal raccordo organico fra le due Nazionali Centrali, l'ICCU e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi» (p. 2-3).

224. Dondi, Cristina, *CERL's work and vision for provenance research I: CERL Thesaurus, Material Evidence in Incunabula, and the 15cBOOKTRADE Project*, «La Bibliofilia», 117 (2015), p. 317-321

Si sottolinea la partecipazione a questi progetti della BNCR (p. 319). V. in proposito anche Dondi (2013), Venier (2015), *Printing R-Evolution* (2020).

225. Erolì, Giannandrea, *La Riforma del MIBACT e il Decreto Cultura: alcune considerazioni sugli effetti diretti e indiretti dei provvedimenti sugli istituti culturali in generale e sulle biblioteche in particolare*, «Bibliotime», 18 (2015), n. 1

«Il fatto [...] che il provvedimento di riorganizzazione abbia come destinatario il Ministero e le sue articolazioni periferiche, ovvero, per quanto riguarda il mondo delle biblioteche, le due Nazionali Centrali, le quarantasei statali, e il Centro per il Libro, spiega [...] poiché l'associazione tra biblioteche statali e conservazione è per il legislatore assai forte».

226. Giunta, Claudio, *Chi ha i siti più brutti dell'Occidente?*, «Il Sole 24 ore», 1-2-2015

Si osserva che raramente i siti delle biblioteche nazionali italiane presentano trad. in inglese delle informazioni, con l'unica, parziale e incompleta eccezione della BNCR.

227. Iorio, Maria Chiara, *The Casalini Libri Approval Plan: Origins, Context and Future Prospects*, «JLIS.it», 6 (2015), n. 1, p. 121-146

Esponendo l'attività della libreria commissionaria Casalini, l'A. ricorda i magri bilanci destinati agli acquisti per le biblioteche statali, universitarie e pubbliche: nel 2012 le due Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze hanno ricevuto 250.000 euro ciascuna; le 46 biblioteche pubbliche statali 1.900.000 euro a fronte dei più di 6 milioni della sola Library of Congress (p. 140-141).

228. Ledda, Alessandro, *Lettori, possessori, biblioteche. Gli incunaboli attraverso il database MEI (Material Evidence in Incunabula)*, «Fogli», 36 (2015), p. 11-18

L'A. osserva che il database permette di ottenere informazioni sul posseduto delle più importanti biblioteche di conservazione al mondo, che hanno aderito al progetto, tra cui la BNCR (p. 17), Sugli sviluppi del progetto v. *Printing R-Evolution* (2020).

229. Maiello, Rosa, *I diritti della biblioteca reloaded, accesso alla conoscenza, proprietà intellettuale e nuovi servizi sette anni dopo il convegno del 2008*, «Biblioteche oggi Trends», 1 (2015), n. 1, p. 85-98

In una rassegna generale dello stato dell'arte sulle nuove funzioni delle biblioteche si critica la struttura organizzativa del MIBACT, che sacrifica, a parere dell'A., le funzioni istituzionali (deposito legale e controllo bibliografico) delle Biblioteche nazionali centrali rispetto a quelle di polo regionale (p. 89). Inoltre, a proposito delle difficili problematiche, discusse anche a livello europeo, della conservazione digitale, si illustra il progetto *Magazzini digitali* (v. più sopra gli art. di Bergamin e Vignocchi, 2010), che coinvolge BNCF, BNCR e la Biblioteca Marciana, utilizzato dal 2007 per le tesi di dottorato. Dal 2011 un accordo tra la Direzione generale per le biblioteche e le associazioni degli editori ha portato a uno schema di deposito e di licenza d'uso anche per le altre risorse, ma vi hanno aderito solo pochi editori di natura non commerciale (p. 91).

230. Maltese, Diego, *Le biblioteche come beni culturali nel pensiero di Giovanni Spadolini. Appunti a margine del dibattito sul "sistema bibliotecario" nazionale*, «Biblioteche oggi», 33 (2015), n. 6, p. 31-35

Partendo dal pensiero del commemorato sui beni culturali e, in particolare, le biblioteche, l'A. ribadisce la sua ipotesi per differenziare i compiti delle due biblioteche nazionali centrali (archivio del libro a Firenze; le attività inerenti alla circolazione a Roma). V. in proposito l'art. di Maiello (2018), nella sez. B1.

231. Manenti, Enrica, *La riforma Franceschini e l'anno delle biblioteche*, «AIB Studi», 55 (2015), n. 3, p. 355-357

Tra le altre occasioni mancate della riforma c'è, a detta dell'A., quella della creazione della Biblioteca Nazionale d'Italia (p. 357).

232. Massa, Erica, *Google books: cronistoria e considerazioni su un progetto internazionale all'italiana*, «Bibelot», 21 (2015), n. 1, p. 35-36

L'A. lamenta che, quattro anni dopo l'inizio del progetto, che ha coinvolto le tre biblioteche nazionali di Roma, Firenze e Napoli, ci sia stata una stasi nei lavori, per cui circa 80 catalogatori assunti a progetto sono passati dallo stato di lavoratori precari a disoccupati.

233. Mattei, Annarosa, *Perché l'Italia è un paese di non lettori*, «Biblioteca e società», 68 (2015), p. 15-19

A p. 17 si sottolinea che delle 46 biblioteche pubbliche statali solo 6 (le due Nazionali Centrali, l'Universitaria di Genova, la Marciana di Venezia e le Nazionali di Torino e Napoli) hanno mantenuto la loro autonomia, mentre le altre dipendono da altri istituti o direttamente dal Ministero.

234. Mazzola Merola, Giovanna, *Il cammino delle norme UNI sulle professioni non regolamentate*, «AIB Studi», 55 (2015), n. 1, p. 109-114

Nel marzo 2012 la Commissione tecnica Documentazione e informazioni di UNI ha costituito un nuovo gruppo di lavoro, il GL7, Qualificazione delle professioni per il trattamento di dati e documenti, con la finalità di individuare le attività proprie delle figure professionali operanti nel settore. Di tale gruppo, coordinato dall'A., faceva parte, per la BNCR, Patrizia Calabresi.

235. Nuovo, Angela, *In principio fu la Bibbia. A proposito di digitalizzazione del libro antico*, «Biblioteche oggi», 33 (2015), ottobre, p. 3-5

Una panoramica sulle potenzialità delle iniziative di digitalizzazione degli incunaboli (in part. quelle di ISTC e di GW, *Gesamtkatolog der Wiegendrücke*). Ciò fa capire perché «l'incunabolistica, settore iper-specialistico della bibliografia e della storia del libro, una volta coltivabile solo nei grandi scrigni mondiali delle edizioni del XV secolo», tra cui l'A. annovera anche la BNCR (p. 5), sia ora un campo molto più frequentato da studiosi di ogni genere.

236. Parise, Stefano, *Appunti per un'agenda delle biblioteche italiane*, «AIB Studi», 55 (2015), n. 2, p. 227-234

Nella riforma del MIBACT il ministro Franceschini, riguardo alle biblioteche, non ha colto l'occasione per dare risposte di carattere organizzativo a problemi antichi, in particolare riguardo alla creazione di poli bibliotecari storici a Roma e Firenze, previsti già dal suo predecessore, che coordinassero, sotto la regia di un unico direttore per ciascun polo, le biblioteche statali delle rispettive città (p. 228).

237. Sciullo, Girolamo, *La riforma dell'amministrazione periferica*, «Aedon», 18 (2015), n. 1

A proposito della riforma dell'amministrazione periferica del MIBACT si osserva che il rapporto della Direzione generale per i beni librari e gli istituti periferici è normato solo a proposito delle Biblioteche nazionali centrali di Roma e Firenze. Infatti tale rapporto, in coerenza con l'autonomia speciale di livello dirigenziale non generale di tali istituti, si atteggia in tal caso in termini di indirizzo e di vigilanza, d'intesa con la Direzione generale Bilancio del Ministero.

238. Serrai, Alfredo, *La bibliografia come febbre di conoscenza*, una conversazione con Marco Menato e Simone Volpato, con uno scritto di Friedrich Nestler, a cura di Massimo Gatta, Macerata: Biblohaus, 2015

L'intervista a Serrai, oltre a delineare la biografia e il percorso intellettuale dello studioso, si sofferma, tra l'altro, sul concetto di biblioteca, definito in base alla specificità culturale e scientifica della specifica collezione libraria. In tal senso anche la Biblioteca Apostolica Vaticana, come, per altro verso, la Nazionale di Roma, non rispondono a questo criterio, in quanto accumulo disorganico di raccolte di vario genere non fuse in una unità concettuale (p. 65). Si analizzano inoltre le aporie del sistema bibliotecario italiano, ricco di biblioteche nazionali, così designate a titolo, si può dire, onorifico, e caratterizzato dalla sovrapposizione di compiti delle due Nazionali Centrali (p. 35). V. anche l'art.-rec. di Mauro Guerrini, *Cos'è la*

conoscenza? *Una risposta razionale in ambito bibliografico*, «Bibliothecae.it», 5 (2016), n. 2, p. 366-383, in part. p. 371-373, poi nella raccolta, segnalata in sez. B1, Guerrini (2017), p. 187-199.

239. Stella, Gian Antonio, *Biblioteche, scene da una catastrofe*, «Corriere della Sera», 12 settembre 2015

Riprendendo quanto detto da Solimine in *L'Italia che legge* (v. più sopra, 2010), compresi i riferimenti allo stato delle due Nazionali Centrali, l'A. ricorda lo stato miserando delle nostre biblioteche, la scarsità di personale e di bilancio, in particolar modo per gli acquisti. Si lamenta inoltre del prezzo esoso delle riproduzioni e dell'impossibilità di eseguire foto con mezzo proprio per motivo di studio.

240. Venier, Marina, *Per dove, fino a dove, da chi: ricostruire il viaggio del libro attraverso i segni. L'esperienza della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, «La Bibliofilia», 117 (2015), p. 357-366

V. anche Venier (1998), Venier (2005).

241. *Via verde e via d'oro: le politiche open access dell'Università di Firenze*, a cura di Mauro Guerrini, Giovanni Mari, Firenze: Firenze University press, 2015

I contributi di Rosa Maiello, *L'accesso aperto nella legge italiana. Luci e ombre*, p. 21-36: 31, e di Andrea Novelli, *Storia e sviluppo delle pubblicazioni in open access della Firenze University press*, p. 79-84: 81, accennano al deposito legale dei documenti in formato digitale presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze. V. in proposito anche Bergamin-Messina (2010), Delle Donne (2014). Il vol. contiene inoltre scritti dei curatori e di: Anna Benvenuti, Elisabetta Cerbai, Roberto Delle Donne, Francesco Dessì Fulgheri, Fulvio Guatelli, Gaia Innocenti, Cristina Mugnai, Valdo Pasqui, Tessa Piazzini, Alessandro Pierno, Iryna Solodovnik.

242. Antonelli, Lucia, *Primi spunti per cominciare. Intervista a Luca Bellingeri, Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*, «AIB notizie», 28 (2016), marzo

L'intervistato sottolinea che ha lavorato per oltre vent'anni nell'altra Biblioteca nazionale centrale e che «per la prima volta da molto tempo le biblioteche, e in particolare le due Nazionali centrali, sono tornate ad essere al centro degli interessi del Ministero, che è tornato ad assegnare loro risorse adeguate alla loro importanza e al loro ruolo».

243. Barillari, Caterina, *L'identità percepita della Biblioteca nazionale centrale di Roma: una indagine qualitativa sull'utenza potenziale: [tesi]*; relatore Giovanni Solimine; correlatore Chiara Faggiolani, Roma, 2016

Tesi segnalata al Premio Giorgio De Gregori 2017. Per altre indagini sull'utenza della BNCR v. sez. A3, n. 8 e 11.

244. Buzzanca, Giancarlo, *La presenza dell'OPD nel web e nei social network. Genesi, uso e ostacoli del restauro 2.0*, «OPD Restauro», 28 (2016), p. 323-339

Analizzando la presenza in rete dell'attività dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, l'A. cita il progetto Magazzini Digitali, avviato nel 2006 dalla Fondazione Rinascimento Digitale, dalla BNCF e dalla BNCR, per la conservazione permanente di documenti elettronici pubblicati in Italia (p. 325).

245. Cavarra, Angela Adriana, *News dalla Commissione "Indici e Cataloghi delle Biblioteche italiane"*, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s., 11 (2016), n. 3-4, p. 69-76

Si citano anche i cataloghi dei ms. della BNCR (v. sez. A6, n. 14-15). V. anche *La Commissione* 82022).

246. De Francesca, Valeria, *Il cielo stellato sopra di me, la catalogazione dentro di me*, «AIB Studi», 56 (2016), n. 2, p. 223-229

A p. 227 l'A. accenna alla confluenza di IGI (*Indice generale degli incunaboli*) in ISTC (*Incunabula short title catalogue*). V. in proposito, più sopra, Avigliano (1994) e *Tra i libri del passato* (2011).

247. De Pasquale, Andrea, *Per una riforma delle biblioteche pubbliche statali*, «Aedon», 19 (2016), n. 2

L'A. interviene sui progetti di riforma del sistema delle biblioteche pubbliche statali, suggerendo di incentrare l'organizzazione di tali istituti attorno a poli cittadini o regionali. Uno di essi potrebbe essere quello delle biblioteche statali di Roma, con a capo la BNCR, idea che riprende quanto già ipotizzato da Domenico Gnoli negli anni Ottanta dell'Ottocento. Un polo simile delle biblioteche statali potrebbe costituirsi anche a Firenze attorno alla BNCF. Si sofferma inoltre sul ruolo della Nazionale romana, autentica Biblioteca nazionale d'Italia incentrata sulla circolazione e fruizione del materiale librario.

248. Guccio, Calogero – Mignosa, Anna – Rizzo, Ilde, *Le imprese culturali e creative in Italia: il caso delle biblioteche pubbliche statali e della loro performance*, «L'Industria», 37 (2016), n. 2, p. 237-256

Tratta anche delle due biblioteche nazionali centrali.

249. La Rosa, Manuela, *La Biblioteca AIB: nuova sede, vita nuova*, «AIB notizie», 28 (2016), febbraio

Cronaca dell'inaugurazione della nuova Biblioteca AIB il 18 novembre 2015 presso i locali della BNCR adiacenti alla Sala Bibliografia. Erano presenti il Direttore generale per le biblioteche e gli istituti culturali, Rossana Rummo, e il Direttore della BNCR, Andrea De Pasquale.

250. Marchi, Lucia, *La Biblioteca Medica Statale dalla nascita a oggi*, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s., 11 (2016), n. 1-2, p. 99-107

Si ricorda l'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca al Castro Pretorio, nello stesso edificio che ospita la BNCR. In quest'occasione Eugenio Gaudio, rettore dell'Università "La Sapienza", ha espresso «la volontà di costruire un polo scientifico con le realtà ubicate nell'area», cioè la Biblioteca Medica, il Policlinico Umberto I, il CNR e la BNCR (p. 104-105).

251. Martinoli, Adriana, *BIBVIO. Biblioteche virtuali online*, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s., 11 (2016), n. 1-2, p. 108-111

Presentazione della galleria di immagini delle biblioteche pubbliche statali italiane, tra cui la BNCR (p. 109).

252. Rossi, Federica, *Per i beni culturali d'Ateneo. Riflessioni e prospettive*, «Bibliotime», 18 (2016), n. 3

Le nuove istanze di valorizzazione dei beni culturali novecenteschi sono diventate punto d'attenzione sia nella letteratura professionale dell'ultimo decennio che per le istituzioni nazionali, come testimonia il recente Convegno *Le Biblioteche anche come musei: dal Rinascimento ad oggi* [v. sez. A1, n. 23], organizzato all'interno della cornice espositiva del progetto *Spazi900*, per approfondire, anche in prospettiva storica, il rapporto fra biblioteche, archivi e musei, tema che rientra appieno negli obiettivi della riforma del MIBACT del ministro Franceschini.

253. Venier, Marina, *Italian printer's devices databases: from edit16 to SBN and not least Mar.T.E.*, in: *Signa vides: Papers presented on 17-18 March 2015, at the CERL Workshop hosted by the National Library of Austria, Vienna*, edited by Michaela Scheibe and Anja Wolkenhauer, London: Consortium of European Research Libraries, 2015, p. 81-94

Descrive le basi dati elencate nel titolo, soffermandosi in particolare su *Mar.T.E. (Marche Tipografiche Editoriali)*, gestita dalla BNCR, sulla quale v. anche l'intervento della stessa A. in *Many into one* (2006). Sul convegno v. anche la cronaca di Christina Schmitz, «H-Soz-Kult», 3-6-2015 www.hsozkult.de/conferencereport/id/fdkn-124614.

254. Bellingeri, Luca – Giunti, Maria Chiara, *BNI aperta e in cooperazione: come e perché*, «JLIS.it», 8 (2017), n. 1, p. 67-76

A proposito della collaborazione con la BNCR, la Biblioteca Centrale Giuridica e la Biblioteca Europea d'Informazione e Cultura per la redazione della BNI, viene detto (p. 71): «si è in primo luogo richiesta, come è ovvio e naturale che sia, la collaborazione dell'altra Nazionale Centrale, quella di Roma, [...] collaborazione (descrittiva e semantica), ma relativa a determinati editori». Sulla collaborazione v. anche, più sotto, l'art. di Giunti (2018).

255. Bellingeri, Luca, *Le biblioteche pubbliche statali: quale futuro?*, «Aedon», 20 (2017), n. 1

L'A. replica alle ipotesi di riforma del sistema delle biblioteche pubbliche statali formulate nel 2016 sulla stessa rivista da Andrea De Pasquale (v. più sopra). In primo luogo le due nazionali centrali non potrebbero porsi a capo di poli cittadini o regionali perché il loro ruolo è a vocazione nazionale e non territoriale. Parimenti non è possibile l'unificazione delle due biblioteche, perché esse, in mancanza di una precisa codificazione dei rispettivi ruoli (a parere dell'A., comunque, essi sono più definiti per la BNCF, dato che essa redige la Bibliografia nazionale), hanno sviluppato nel tempo caratteristiche proprie. Più che a un'unificazione si può pensare a forme di collaborazione, sviluppando progetti comuni e, al limite, un consiglio di indirizzo unificato, con effettivi poteri di intervento.

256. Buttò, Simonetta, *Prefazione*, «DigItalia», 12 (2017), p. non numerate
Introducendo il numero della rivista dedicato agli atti del Convegno *1986-2016: 30 anni di biblioteche in rete* (1° aprile 2016) sugli sviluppi di SBN, parla di una nuova visione strategica dei servizi, recepita anche dal Gruppo di lavoro *ad hoc* istituito dalla Direzione generale per i beni librari. Di esso fa parte, tra gli altri, Andrea De Pasquale, direttore della BNCR. Di questo convegno v. pure, più sotto, l'intervento di Rummo e, in B1, quello di De Pasquale, pubblicati nello stesso numero della rivista. Sul convegno v. anche Simona Turbanti, *Il «catalogo della cooperazione»: la strada per un rilancio del Servizio bibliotecario nazionale*, «Bibliothecae.it», 5 (2016), n. 2, p. 402-431.

257. Crupi, Alberto, *Nuove frontiere dell'Umanistica digitale*, in: *L'Italianistica oggi: ricerca e didattica. Atti del XIX Congresso dell'ADI – Associazione degli Italianisti (Roma, 9-12 settembre 2015)*, a cura di Beatrice Alfonzetti [e altri], Roma: Adi, 2017 (<https://www.italianisti.it/publicazioni/atti-di-congresso/laitalianistica-oggi-ricerca-e-didattica>)

L'A. ricorda l'importanza di Googlebooks e la partecipazione delle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze al progetto dal 2012.

258. De Pasquale, Andrea, *Le biblioteche pubbliche statali annesse a stabilimenti ecclesiastici: questioni organizzative*, «Aedon», 20 (2017), n. 3

La Direzione generale per le biblioteche e gli istituti culturali, in data 27 marzo 2015, incaricava il Direttore della BNCR di provvedere alla contrattazione locale dei progetti di produttività e di miglioramento dei servizi, nonché dei progetti di apertura straordinaria, per tutte le biblioteche annesse ai monumenti nazionali del Lazio (Montecassino, Subiaco, Grottaferrata, Trisulti, Casamari), lasciando invece le altre alla titolarità del segretario regionale della rispettiva regione. La contrattazione avrebbe dovuto svolgersi alla presenza del conservatore o direttore della rispettiva biblioteca (che è un ecclesiastico, membro della congregazione cui è annessa la biblioteca), ma così non è avvenuto. A parere dell'A. sarebbe quindi opportuno istituire anche per le biblioteche annesse ai monumenti nazionali un direttore interno all'amministrazione, da nominarsi mediante interpellato, come avviene per tutte le altre biblioteche pubbliche statali di livello non dirigenziale.

259. Filippi, Leonardo, *Biblioteca nazionale, l'odissea degli "scontrinisti": dal ministero solo risposte vaghe*, «Left», 20 luglio 2017

Sulla questione dei lavoratori AVACA alla BNCR, pagati a rimborso spese, rapporto poi terminato per volontà del Ministero.

260. Gallo, Riccarda, *L'IsIAO non è l'araba fenice*, «Il Manifesto», 23 luglio 2017, p. 12

Prendendo spunto dalla recente riapertura della Biblioteca dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) all'interno della BNCR (inaugurazione il 9 maggio 2017), l'A. ripercorre la storia e le vicissitudini dell'IsIAO, chiuso dal 2011. V. anche Giuliani (2019) e, in sez. B.3.3., i rinvii in Olivotto (2020).

261. Giordano, Tommaso, *Lost in transition. Biblioteche e strategie di cooperazione tra stampa e digitale*, «AIB notizie», 29 (2017), dicembre

Lectio magistralis al 3° Congresso MAB (Roma, BNCR, 23-24 novembre 2017), dove l'A. afferma, tra l'altro, che ha «molto apprezzato gli interventi di Andrea De Pasquale e Luca Bellingeri sulle biblioteche statali apparsi nella rivista *Aedon*, [...] discussione pubblica e pacata su questioni controverse, per esprimere visioni e conclusioni per molti aspetti opposti, [che] si completano in alcuni punti dell'analisi (la mancanza di una linea politica nazionale)». Per i due articoli su «Aedon», 2016 e 2017, v. più sopra.

262. Luppi, Stefano, *Biblioteche, il Mibact assume 54 funzionari*, «Il Giornale dell'Arte», 25 maggio 2017

Tra le biblioteche che accoglieranno i nuovi funzionari c'è anche la BNCR.

263. Rummo, Rosanna, *Il ruolo strategico di SBN tra passato e futuro*, «DigiItalia», 12 (2017), p. 14-15

Cita il polo della BNCR, affermando che si tratta di uno dei primi poli costitutivi di SBN.

264. Aste, Margherita – Mataloni, Cristina, *SBNWeb: un aiuto per i progetti di digitalizzazione in biblioteca*, «DigiItalia», 13 (2018), n. 1, p. 82-88

A proposito del progetto Google books, si afferma che l'ICCU «insieme con le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e di Firenze, si è inoltre fatto carico del controllo dei metadati, nonché della loro acquisizione sulle rispettive MAG-Teche e l'invio dei dati a Internet Culturale, a Cultura Italia e a Europea» (p. 83).

265. Ceccotti, Enrico, *Organizzazione di impresa e del lavoro nelle aziende innovative*, in: *Il lavoro 4.0: la Quarta Rivoluzione industriale e le trasformazioni delle attività lavorative*, a cura di Alberto Cipriani, Alessio Gramolati, Giovanni Mari, Firenze: Firenze University press, 2018, p. 559-573

Accenna, in modo un po' impreciso, al progetto di digitalizzazione operato da Google books con le biblioteche nazionali italiane (p. 561).

266. Cusimano, Fabio, *Il libro antico. Limiti e prospettive dei censimenti (14-15/11/2017, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, Sala Stabat Mater, Bologna)*, «JLIS.it», 9 (2018), n. 2, p. 294-300

Cronaca del convegno. Si segnala l'intervento del direttore della BNCR, Andrea De Pasquale, dal titolo *Bibliologia e catalogazione del libro antico*, dove, partendo dall'analisi della ricezione italiana di ISBD (A), si pone in risalto l'importanza della recensione bibliologica che, essendo basata sull'approccio materiale all'esemplare, fa acquisire concretezza alla virtualità insita nelle pratiche digitali (p. 297).

267. De Pasquale, Andrea, *Per un'emeroteca digitale*, «Bibliothecae.it», 7 (2018), n. 2, p. 349-370

L'A., dopo aver ripercorso i progetti di creare un'emeroteca nazionale all'interno della BNCR, illustra il progetto di emeroteca digitale, che utilizza sia le precedenti esperienze della Nazionale nel progetto Google Books che gli ulteriori sviluppi della Teca digitale dell'Istituto, grazie anche ad accordi con la Biblioteca del Senato della Repubblica.

268. Ferrante, Gennaro, *Il censimento e l'analisi delle immagini della Commedia di Dante (sec. XIV-XV)*, «DigiItalia», 13 (2018), n. 1, p. 35-48

Si lamenta (p. 39) che alcuni importanti poli bibliotecari statali, tra i quali quello della BNCR, che pure dispongono di adeguati portali per le risorse digitali, abbiano riversato in rete, o trasmesso a Internet Culturale, ben poco del loro più antico patrimonio manoscritto.

269. Giunti, Maria Chiara, *L'Archivio nazionale del libro*, in: *Biblioteche, catalogo, informazione: giornata di studi in onore di Diego Maltese, 8 febbraio 2018*, a cura di Silvia Alessandri, Maria Chiara Iorio, Roma: Associazione Italiana Biblioteche, 2018, p. 23-29

Dato l'annoso problema della duplicità delle due Nazionali centrali in Italia, si è avviato nel 2016 un progetto di collaborazione per la serie *Monografie* della BNI con la Nazionale di Roma, la Biblioteca centrale giuridica e la Biblioteca Europea d'informazione e cultura (BEIC) di Milano. I primi frutti si sono visti nei fascicoli 2017 della BNI. V. anche, più sopra, l'art. di Bellingeri e Giunti (2017).

270. Merolla, Lucia, *Una giornata per far crescere Manus On Line 2018. Giornata d'incontro e informazione. Roma, ICCU, 18 aprile 2018*, «DigiItalia», 13 (2018), n. 1, p. 172-175

Cronaca dell'evento in cui l'A. ha presentato l'attività del Gruppo di lavoro per la gestione e la manutenzione dell'*authority file* di Manus Online, costituitosi nel 2015, di cui fa parte, per la BNCR, Valentina Longo e, in qualità di esperta, Livia Martinoli, già BNCR.

271. Atturo, Valentina, *Indicizzazione semantica in SBN. Questioni, problemi, nuove sfide*, «JLIS.it», 10 (2019), n. 2, p. 66-86

A partire dal 1997 (p. 69-70) sono stati selezionati 11 poli per inviare i dati semantici nell'Indice SBN, strutturati secondo una gerarchia che metteva al primo posto quello della BNCF e poi quello della BNCR (denominati rispettivamente CFI e BVE). Poi si è costituito nel 2009 un Gruppo di lavoro per l'applicazione in SBN del *Nuovo soggettario* del 2006, di cui faceva parte per la BNCR Carmela Santucci, anche se è da notare che in quegli anni non tutte le biblioteche, e anche la stessa BNCR, hanno continuato ad utilizzare il vecchio *Soggettario* del 1956 (p. 71-72). Un passo significativo è stato, nel maggio 2018, il caricamento in Indice dei soggetti del polo BVE, attuato grazie alla collaborazione di Monica Sperabene e Paola Rossi. Inoltre, a partire dal 2019, potranno essere caricati in Indice solo soggetti che usino il *Nuovo soggettario* (p. 74). Sempre nel 2019, per armonizzare l'attività di catalogazione semantica in SBN, è stato costituito un Gruppo di lavoro trasversale ICCU/BNCF/BNCR, di cui fanno parte, per la BNCR, Ada Moscone, Giuliano Genetasio ed Elda Merenda (p. 79-80).

272. Atturo, Valentina, *Problematiche e sviluppi recenti a proposito del controllo di autorità nella catalogazione dei manoscritti*, «AIB Studi», 59 (2019), n. 1-2, p. 251-270

A p. 252-253 viene citato il Gruppo di lavoro per la gestione e la manutenzione dell'*authority file* di Manus online, di cui fanno parte, tra gli altri, Valentina Longo (BNCR) e Livia Martinoli (già BNCR).

273. Berioli, Franca, *Le opere orfane*, «DigItalia», 14 (2019), n. 2, p. 9-32

L'A. osserva (p. 15) che, contrariamente a quanto ora dispone la legislazione italiana e comunitaria, l'accordo all'epoca stabilito tra Google e il MIBACT per la digitalizzazione di opere possedute da BNCR, BNCF e altri istituti prevedeva restrizioni quindicennali al riutilizzo delle digitalizzazioni, anche per le stesse biblioteche fornitrici, che detengono i documenti originali.

274. Cristianini, Nello – Lansdall-Welfare, Thomas – Dato, Gaetano – Menato, Marco, *Contea Principesca di Gorizia e Gradisca, 1873-1914: creazione e analisi di un corpus digitale di periodici nel loro contesto storico*, «Bibliothecae.it», 8 (2019), n. 2, p. 169-218

A p. 186 si cita la digitalizzazione di 14.407 unità librarie del fondo *Studienbibliothek* della Biblioteca Isontina all'interno del progetto Google Books, condotto sotto la direzione della BNCR (v. più sotto De Pasquale e De Simone).

275. De Pasquale, Andrea, *L'attuazione in Italia del Progetto GoogleBooks*, «DigItalia», 14 (2019), n. 1, p. 103-113

Si ripercorre la storia del progetto, a partire dall'accordo di cooperazione tra il MIBACT e Google del 9 marzo 2010, che ha riguardato BNCF e BNCR, cui si è aggiunta la Nazionale di Napoli il 17 febbraio 2011. È stata la più importante e longeva collaborazione internazionale della BNCR, che ha coordinato le attività tecniche, informatiche, organizzative e

amministrative. Nel periodo da dicembre 2012 ad agosto 2014 sono stati digitalizzati 95.249 volumi della Biblioteca, di cui 60.000 catalogati *ex novo*. Altri 22.983 sono stati digitalizzati nel 2015-2016, periodo in cui si sono aggiunte anche le biblioteche Alessandrina, Angelica, Casanatense, la BSMC e la Nazionale Universitaria di Torino. Nei due anni successivi sono stati digitalizzati altri 50.000 volumi. Nel 2018 inoltre la BNCR ha coordinato le attività riguardanti la Statale di Cremona, la Biblioteca Isontina e la Biblioteca di S. Scolastica. Qualora si dovesse proseguire il progetto, la BNCR si candida per altri 15.000 volumi, tra i quali quelli del fondo IsIAO, da poco depositato in Nazionale.

276. De Pasquale, Andrea, *La digitalizzazione degli incunaboli d'Italia: la Biblioteca nazionale centrale di Roma da IGI al progetto Polonsky*, «Bibliothecae.it», 8 (2019), n. 2, p. 297-311

Dopo aver tracciato la storia della catalogazione degli incunaboli alla BNCR, con il passaggio dall'IGI all'ISTC, evidenziando la partecipazione della Biblioteca al progetto INCIPIT (che ha prodotto un CD-ROM di immagini di incunaboli – v. Hellinga, 1994; *Illustrated Incunabula*, 1996), l'A. espone il progetto di collaborazione con la Fondazione Polonsky. Esso riguarda la digitalizzazione degli incunaboli delle biblioteche ecclesiastiche dei Monumenti Nazionali. Il programma di catalogazione, che permette di identificare tutti i dati bibliografici significativi, adotta Text-Inc, un modello derivato da quello adottato dalla Bodleian Library di Oxford, insieme a 15cIllustration, che consente di mappare il riutilizzo delle xilografie in più edizioni. Il progetto, in cui è coinvolto anche il CERL, parte, emblematicamente, dalla Biblioteca di Santa Scolastica di Subiaco, culla della stampa in Italia. I dati saranno inseriti nella teca digitale della BNCR. V. anche *Printing R-Evolution* (2020).

277. De Pasquale, Andrea, *La digitalizzazione della musica popolare italiana: la Rete degli archivi sonori di musiche di tradizione orale alla Biblioteca nazionale centrale di Roma*, «AIB Studi», 59 (2019), n. 1-2, p. 139-147

Nell'ambito dei progetti generali di digitalizzazione condotti dalla BNCR, viene presentato questo progetto, realizzato in collaborazione con le principali strutture di settore (l'Accademia nazionale di S. Cecilia, l'Archivio di Etnografia e storia sociale della Regione Lombardia, il Centro di dialettologia e tradizioni popolari di Bellinzona, l'Istituto centrale per la demoetnoantropologia, le Teche RAI e numerosi archivi privati). Esso comprende allo stato attuale 12.000 documenti.

278. De Simone, Giuliana, *Il progetto Google Books alla BSI*, «Studi Goriziani», 112 (2019), p. 52-56

Anche la Biblioteca Isontina di Gorizia ha aderito al progetto, condotto sotto la direzione della BNCR (v. più sopra Cristianini e altri, De Pasquale, *L'attuazione*).

279. D'Orsogna, Fabio, *L'inaugurazione della Biblioteca Digitale della Biblioteca nazionale centrale di Roma. Roma, BNCR, 12 dicembre 2018*, «DigItalia», 14 (2019), n. 2, p. 169-73

Si sottolinea che il progetto, iniziato nel 2005 e che comprende allo stato attuale 7 milioni di immagini, nasce da un percorso di riflessione sulla conservazione a lungo termine delle

immagini. Il progetto è iniziato con le collaborazioni internazionali della Biblioteca (Europeana, Athenaplus, Google Books) ed è proseguito grazie agli accordi con la Biblioteca del Senato, con la fondazione Polonsky e con l'Unione delle Comunità ebraiche italiane e la Biblioteca Nazionale d'Israele (attraverso la fondazione Rotschild). V. anche *Printing R-Evolution* (2020).

280. Giuliani, Laura, *Riaperta la Biblioteca per l'Africa e l'Oriente*, «Il Giornale dell'Arte», 14 agosto 2019

Sulla riapertura della biblioteca dell'IsIAO. V. anche Gallo (2017) e, in sez. B3.3, in rinvii in Olivotto (2020).

281. *Rapporto sulle biblioteche italiane 2015-2017*, a cura di Vittorio Ponzani; direzione scientifica di Giovanni Solimine, Roma: AIB, 2019

Dal cap. *Nuove forme di gestione e di valorizzazione per le biblioteche pubbliche statali* (scritto da Andrea De Pasquale) si segnala che la BNCR tra il 2015 e il 2016 ha siglato importanti accordi: con l'AIB, che ha valorizzato la propria biblioteca integrandola alle collezioni della Nazionale; con l'ANAI (Associazione Nazionale Archivisti Italiani); l'Ibimus (Istituto di bibliografia musicale); l'Istituto nazionale di astrofisica, per la valorizzazione del patrimonio cartografico e astronomico della Biblioteca; con l'Università di Tor Vergata (progetto mediatori culturali; v. sez. A1, n. 23). Sempre nel 2015 la BNCR ha fatto di Spazi900 un vero e proprio museo letterario del Novecento, inaugurato il 10 febbraio di quell'anno col ministro Franceschini, aggiungendo poi sale dedicate a Pasolini, Grazia Deledda, Primo Levi (p. 10, 13-14). Nel cap. *Grande è la confusione sotto il cielo (delle biblioteche statali)*, di Luca Bellingeri, si segnalano comunque gli aumenti di fondi e del numero dei bibliotecari, che hanno riguardato anche la BNCR (p. 48-50). Sul vol. v. anche le rec. di Lucia Sardo, «Bibliothecae.it», 8 (2019), n. 1, p. 386-389, di Agnese Galeffi, «AIB Studi», 60 (2020), n. 2, p. 464-465, di Giada Costa, «Biblioteche oggi», 39 (2021), aprile, p. 62-65.

282. Storti, Chiara, *Il deposito, la valorizzazione e la conservazione delle tesi di dottorato nell'esperienza di Magazzini digitali: un contributo per la ricerca e l'accesso*, «JLIS.it», 10 (2019), n. 1, p. 114-124

L'Italia è forse l'unico paese al mondo in cui la pubblicità delle tesi di dottorato è «determinata *ex-lege* e legata all'obbligo di deposito presso le Biblioteche Nazionali Centrali, che, oltre a renderle consultabili, ne curano la conservazione» (p. 122). L'obbligo del deposito, in un primo tempo a cura del dottore di ricerca, dal 1999 passa in carico alle università e dal 2006 avviene sempre di più in formato elettronico (anche se spesso si tratta di deperibili supporti ottici, come DVD o CD-ROM). Proprio per svilupparne il servizio di conservazione e accesso, il deposito delle tesi di dottorato si inserisce nel progetto *Magazzini digitali*, per cui, dal 2010, l'obbligo può essere assolto aderendo al servizio di *harvesting* automatico gestito dalla BNCF in accordo con la BNCR (p. 119). Tuttavia la visualizzazione dei testi può avvenire, per motivi di tutela da riproduzioni illegali, solo nella rete interna della BNCF. Inoltre il servizio è limitato dalle politiche di embargo delle università che limitano la consultazione delle tesi su supporto digitale, al contrario di quelle cartacee, che, presenti anche nell'apposita serie della BNI, sono liberamente consultabili presso BNCF e BNCR. Pertanto al momento sembra che in Italia, nelle politiche di deposito legale delle tesi, l'aspetto della conservazione prevalga su quello del libero

accesso, sia per le politiche delle università che per l'eterogeneità dei singoli repository che rendono indispensabile una «reingegnerizzazione complessiva di Magazzini Digitali» (p. 123). Per gli ulteriori sviluppi del progetto, v. Genetasio-Merenda-Storti (2022).

283. Tedesco, Alessandro, *Libri antichi sul web: vantaggi, problematiche e nuove prospettive di ricerca*, «La Bibliofilia», 121 (2019), p. 157-178

Riguardo alle criticità che presentano alcune iniziative di riproduzione digitale, l'A. si sofferma (p. 172-175) sulle difficoltà di utilizzo dell'algoritmo OCR su Google Books, prendendo a esempio i discutibili risultati ottenuti tramite questa procedura sulla copia digitale dell'*Orlando innamorato* di Boiardo (Venezia, 1559) posseduto dalla BNCR, nonché sulle imprecisioni dei metadati, che non rinviano alle schede presenti negli opac delle biblioteche, come si vede dalla copia digitale di un'edizione di Paolo Giovio (Venezia, 1558), sempre posseduta dalla BNCR.

284. Ballinger, Pamela, *The World Refugees made: Decolonization and the Foundation of Postwar Italy*, Ithaca-London, Cornell University Press, 2020

La decolonizzazione in Italia ha comportato anche un problema di dispersione della documentazione, com'è evidenziato, tra l'altro, dalla chiusura e liquidazione dell'IsIAO nel 2011, fino al deposito dei suoi fondi alla BNCR (p. 21-22, 222). V. Giuliani (2019) e i corrispondenti rinvii.

285. Bruni, Flavia, *Per un indice condiviso di possessori e provenienze in SBN: una prospettiva concreta*, «AIB studi», 60 (2020), n. 2, p. 293-309

L'Archivio possessori e provenienze della BNCR, incrementato a partire dal 1994 e interrogabile dal 1998, è consultabile tramite la ricerca avanzata dell'OPAC del polo BVE. Se ne illustrano le caratteristiche e le differenze con le altre esperienze in SBN (p. 296-297, 299, 302-304). V. in proposito Venier (1998), (2005), (2015).

286. De Angelis, Francesca Romana, *Una biblioteca verso il futuro. Incontro con Andrea De Pasquale*, «L'Osservatore Romano», 8 maggio 2020

Intervista col direttore della BNCR.

287. De Pasquale, Andrea, *I-Tal-YA books: il censimento digitale dei libri ebraici d'Italia. Un progetto di cooperazione dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, della Biblioteca nazionale centrale di Roma e della Biblioteca nazionale di Israele*, «DigItalia», 15 (2020), n. 2, p. 106-116

Sul progetto v. anche D'Orsogna (2019).

288. *Dizionario dei tipografi ed editori italiani*, diretto da Marco Menato, Ennio Sandal, Giuseppina Zappella, *Il Cinquecento*, vol. II, G, a cura di Marco Menato, Trieste: Libreria antiquaria Drogheria 28, 2020

La rec. di Francesca Nepori, «Bibliothecae.it», 11 (2022), n. 1, p. 463-464: 464, segnala l'assenza di questo volume (presente al 2022 in sole 18 biblioteche italiane) dagli OPAC delle due Nazionali Centrali, per inosservanza del deposito obbligatorio degli stampati.

289. Lanza, Laura, *L'emergenza COVID-19 e il patrimonio culturale*, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s. 15 (2020), p. 99-101

Si osserva che la BNCR ha attivato l'accesso gratuito al portale Mlol (*Media Library Online*) e alla Biblioteca Digitale. V. D'Orsogna (2019), Morriello (2020).

290. Moroni, Andrea, *La collezione Periodici e riviste preunitarie di Internet culturale: condizioni attuali e implementazioni future*, «AIB studi», 60 (2020), n. 3, p. 615-643

Analisi del progetto, coordinato dall'ICCU con il coinvolgimento di 10 biblioteche, tra cui la BNCR (p. 617), che ha comportato la digitalizzazione di settanta periodici preunitari.

291. Morriello, Rossana, *Far di necessità virtù*, «Biblioteche oggi», 38 (2020), n. 3, p. 22-25

All'interno di una panoramica di come le biblioteche italiane hanno affrontato l'emergenza coronavirus, l'A. cita (p. 25) la «ricca teca digitale della BNCR», che garantisce l'accesso in remoto a una parte delle collezioni della biblioteca. A p. 24 campeggia una foto dell'Istituto con, sovrapposto, il logo di Skype. V. anche Lanza (2020).

292. *Oltre le mostre*, a cura di Mauro Brunello, Valentina De Martino, Maria Speranza Storace, Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 2020

Riguardano la BNCR i seguenti contributi. Daniele Ferraiuolo, *La cultura in fuga. San Lorenzo Escape e la storia raccontata per enigmi*, p. 87-101: 89, accenna al progetto di digitalizzazione degli incunaboli delle biblioteche monastiche promosso dalla BNCR, sul quale v. De Pasquale, *La digitalizzazione degli incunaboli* (2019). Martín Maria Morales, *L'Archivio della Pontificia Università Gregoriana (APUG) e la costruzione di un oltre*, p. 127-137: 131, ritorna su quanto già detto dall'A. sul rinvenimento nel 1877 di carte in un ripostiglio del Collegio Romano, molte delle quali definite all'epoca di nessuna importanza, ma poi valorizzate nel contesto dell'APUG, dove sono confluite nel 1948 (v., in sez. B3.2, Bozzi, Morales-Rufino, 2010).

293. Pilocane, Chiara, *La circolazione del libro ebraico nel Piemonte dei secoli XVI-XIX. Notizie su nuove fonti dalla Biblioteca Nazionale di Torino e dall'Archivio Ebraico Terracini*, «La Bibliofilia», 122 (2020), p. 175-187

Si sottolinea (p. 177) che il progetto di inventariazione dei libri a stampa ebraici conservati in Italia, promosso dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, dalla BNCR e dalla Biblioteca Nazionale di Israele, è iniziato con un lavoro pilota (ottobre 2018 – aprile 2019) su 500 libri della comunità ebraica di Torino. Sul progetto v. De Pasquale (2020).

294. *Printing R-Evolution and Society 1450-1550. Fifty Years that Changed Europe*, edited by Cristina Dondi, Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 2020

Riguardano i progetti della BNCR sugli incunaboli l'articolo della curatrice, *The 15c BOOKTRADE Project and the Study of Incunabula as Historical Source*, p. 21-54, che si sofferma sul database MET (Material Evidence in Incunabula), iniziato nel 2010 e che ha avuto come primi partners la BNCR e la British Library, e accenna anche al Progetto Polonsky sulla digitalizzazione degli incunaboli (p. 34-35); quest'ultimo progetto è descritto compiutamente nell'art. di Pasqualino Avigliano – Andrea Cappa – Andrea De Pasquale – Cristina Dondi – Adalbert Roth – Marina Venier, *Le collezioni di incunaboli delle biblioteche annesse ai monumenti nazionali. Come tutelarle e fare ricerca: Santa Scolastica a Subiaco*, p. 421-430; infine l'art. di John Goldfinch – Karen Limper-Herz, *The Incunabula Short Title Catalogue (ISTC). Past, Present and the Future*, p. 898-909, sottolinea il contributo della BNCR, e in particolare di Giuliana Sciascia e Pasqualino Avigliano, all'ISTC fin dal 1991 (p. 900, 903-905). Su questi progetti v. *Tra i libri del passato* (2011); De Pasquale, *La digitalizzazione degli incunaboli* (2019); D'Orsogna (2019).

295. Puglisi, Paola, *Deposito legale quattordici anni dopo: come, quando, 'quanto', perché*, «AIB studi», 60 (2020), n. 3, p. 591-614

Si osservano le novità intercorse dal momento della nuova legge su deposito legale (v. Puglisi, 2007; Vitiello, 2007). L'A. sottolinea che comunque alcuni decreti legislativi hanno perfezionato alcune procedure, come ad es. quella da attuare dalle due Biblioteche nazionali per comunicare gli inadempimenti degli editori (p. 593). Si fa notare che, come già visto in Puglisi (2003), l'ufficio Deposito legale di una biblioteca nazionale centrale è un osservatorio privilegiato per monitorare i cambiamenti nell'editoria (p. 602), a cominciare dalla scomparsa del cosiddetto «materiale minore», sostituito dalle comunicazioni sui siti delle aziende (v. ad es. i menù dei ristoranti, p. 609-610). Ciò impone di riconsiderare le modalità di deposito dei documenti diffusi in rete (non ancora attuato), adottando modelli di raccolta diversi rispetto a quelli tradizionali (è possibile raccogliere tutto?) e adeguandosi alle sfide della comunicazione digitale. V. anche Genetasio (2021)

296. Signorello, Lucrezia, *Iste liber est... on line. Una rassegna di strumenti in rete per lo studio e il censimento dei provenance markers*, «DigItalia», 15 (2020), n. 2, p. 138-149

Si evidenzia il lavoro di Marina Venier per l'individuazione delle provenienze dei volumi della BNCR a partire dalle collezioni conventuali confiscate in seguito alle leggi di secolarizzazione dei beni ecclesiastici (p. 141).

297. Busi, Giulio, *Tutti i libri ebraici nelle biblioteche italiane. Cataloghi generali*, «Il Sole 24 ore», 22 agosto 2021, p. 3

Sul progetto *I-Tal-Ya books*, per il quale v. De Pasquale (2020).

298. Costa, Paolo, *Il futuro del patrimonio librario*, «PreText», n. 15 (settembre 2021), p. 10-17

Tra i vari progetti bibliotecari segnala la digitalizzazione degli incunaboli delle biblioteche annesse ai Monumenti Nazionali e la catalogazione e digitalizzazione dei testi in lingua ebraica, promosso entrambi dalla BNCR. Su questi progetti v. De Pasquale (2019, 2020).

299. Genetasio, Giuliano, *Problemi e prospettive del Deposito legale in Italia. Uno sguardo dalla Biblioteca nazionale centrale di Roma*, in: *La trasmissione della conoscenza registrata: scritti in onore di Mauro Guerrini offerti dagli allievi*, a cura di Carlo Bianchini e Lucia Sardo, Milano: Editrice Bibliografica, 2021, p. 185-194

V. anche Puglisi (2020) e i corrispondenti rinvii. Sul vol. v. la rec. di Paolo Tinti, «Bibliothecae.it», 11 (2022), n. 1, p. 509-514.

300. Pasqui, Valdo, *Biblioteche digitali e trasformazione digitale della PA*, «DigItalia», 16 (2021), n. 1, p. 9-37

Si sofferma anche sul progetto *Magazzini digitali* per la conservazione e l'accessibilità delle risorse native digitali, curato dalle due Biblioteche Nazionali Centrali e dalla Biblioteca Marciana, considerandolo «un punto di partenza per creare una infrastruttura nazionale» di tali risorse (p. 33), auspicandone il potenziamento.

301. Bianchini, Carlo – Bargioni, Stefano – Pellizzari di San Girolamo, Camillo, *Le voci di autorità dei nomi di persona in SBN e Alfabetica: problemi e prospettive*, «Bibliothecae.it», 11 (2022), n. 1, p. 247-314

Gli A. effettuano un'analisi quantitativa e qualitativa delle voci di autorità inviate da SBN al VIAF (Virtual International Authority File) prima e dopo la presentazione del portale Alfabetica dell'ICCU nel 2021. Pur evidenziando che i dati più autorevoli sono quelli dei poli delle due biblioteche nazionali centrali (p. 250-251, 262-263, 298, 300 per il polo BVE), si evidenzia come l'insieme dei dati non corrisponda ancora del tutto agli standard VIAF. V. anche Caffo (2013).

302. *La Commissione Nazionale Indici e cataloghi delle Biblioteche italiane (2009-2020)*, Roma: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2022

L'art. di Angela Adriana Cavarra, *La Commissione nazionale "Indici e Cataloghi delle Biblioteche italiane". Dodici anni di attività*, p. 7-26, ripercorre la storia della commissione nel periodo. In questi anni, tra l'altro, sono stati pubblicati nella collezione in oggetto anche i cataloghi di fondi della BNCR indicati in sez. A6, n. 13-15 e 17, sui quali v., nella sez. *Schede* del vol. (p. 49-95) le descrizioni di Francesca Niuitta e Livia Martinoli. Quest'ultima, inoltre, insieme a Giovanna Lazzi, Sabina Magrini, Lucia Pinelli e Vera Valitutto, ha redatto le *Norme redazionali della collana "Indici e Cataloghi"*, p. 97-100. Sul vol. v. le rec. di Giuseppe Finocchiaro, «AIB Studi», 62 (2022), n. 3, p. 683-685, e di Gaetano Sabatini, «Accademie e biblioteche d'Italia», n. s. 17 (2022), n. 1, p. 143-145.

303. Dinotola, Sara, “*Le biblioteche dei musei e le biblioteche come musei*”: un seminario nell’ambito di RO.ME – Museum Exhibition (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, 16 novembre 2022), «Bibliothecae.it», 11 (2022), n. 2, p. 404-414

Cronaca del seminario, svoltosi all’interno della fiera internazionale sui musei, i luoghi e le destinazioni culturali, tenutasi alla BNCR dal 16 al 18 novembre 2022. Si segnalano gli interventi di Andrea De Pasquale, *I musei nelle biblioteche: una tradizione italiana*, che, dopo una panoramica storica, parla di Spazi900 alla BNCR, su cui si è poi soffermata Eleonora Cardinale (p. 406-407), mentre l’arch. Diego Giachello ha illustrato alcuni progetti da lui curati, tra cui il *restyling* della Sala Conferenze della BNCR (p. 410). Sul tema del seminario v. in part. sez. A1, n. 23 e i corrispondenti rinvii.

304. Dondi, Cristina – Malaspina, Matilde, *L’ecosistema digitale del CERL per lo studio del libro antico a stampa: dal progetto 15cBOOKTRADE a oggi*, «DigItalia», 17 (2022), n. 1, p. 134-157

Si sottolinea che «tutte le biblioteche e istituti culturali afferenti al Ministero della Cultura (MiC) fanno parte del CERL, presso il quale sono collettivamente rappresentate dall’ICC e attualmente anche dal Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma» (p. 142). Inoltre le riproduzioni dei 206 incunaboli digitalizzati nel progetto sulle biblioteche monastiche (prima fra tutte quella del Monumento Nazionale di Subiaco) sono ospitate nella Teca Digitale della BNCR (p. 161). Sui progetti qui esposti v. *Printing R-Evolution* (2020).

305. Maggiorelli, Simona, *La nuova mission civile della biblioteca nell’era digitale*, «Left», 11 novembre 2022

In un discorso generale sullo stato delle biblioteche italiane, segnala i problemi irrisolti di rapporto di lavoro precario, facendo l’esempio [anche se un po’ datato, n. d. r.] dei precari pagati a rimborso spese alla BNCR, sui quali v. Filippi (2017).

306. Genetasio, Giuliano – Merenda, Elda – Storti, Chiara, *In the mangrove society: a collaborative Legal Deposit management hypothesis for the preservation of and permanent access to the national cultural heritage*, «JLIS.it», 13 (2022), n. 1

Sull’evoluzione e la reingegnerizzazione del progetto *Magazzini digitali*, così come auspicato da Storti (2019). Si sottolinea la necessità di una nuova regolamentazione e della collaborazione tra Stato e regioni e si sottolinea l’esperimento di deposito dei libri elettronici attraverso la piattaforma MLOL, accessibile agli utenti della BNCR.

307. Nalesini, Oscar, *SBNCloud: uno strumento evoluto al servizio delle biblioteche*, «DigItalia», 17 (2022), n. 1, p. 92-95

Presentazione del progetto di un nuovo gestionale di SBN, proposto come *Software-as-a-Service* con assistenza centralizzata da parte dell’ICCU, che, tra l’altro, integrerà in SBN anche un servizio di Teca Digitale. Le prime realtà interessate al progetto saranno i Cataloghi delle due Biblioteche Nazionali Centrali.

308. Rolleri, Davide, *L'Anagrafe delle Biblioteche italiane in Wikidata*, «Bibelot», 28 (2022), n. 3

L'importazione in Wikidata dei dati dell'Anagrafe delle Biblioteche italiane, curato dall'ICCU, ha permesso all'A. di uniformare i dati sulle biblioteche in base a tipologia, localizzazione ed ente di appartenenza, anche in casi complessi dal punto di vista della classificazione di Wikidata, come quello delle biblioteche pubbliche statali, in cui è compresa la BNCR. Pertanto, pur nella differenza delle finalità del repertorio curato dall'ICCU da quelle di Wikidata, si evidenzia l'importanza dei bibliotecari nell'aggiornamento di quest'ultima risorsa.

309. Verdone, Luca, *Giuliana Caporali, testimone della Scuola Romana*, «Strenna dei Romanisti», 83 (2022), p. 473-480.

Si cita anche l'attività dell'artista nel gruppo Polisgramma, per la decorazione della recinzione metallica del cantiere della metropolitana alla BNCR (v. sez. B2, *Polisgramma* (2006).

310. Antoniutti, Arianna, *Ecco la riforma del Ministero della Cultura, articolo per articolo*, «Il Giornale dell'Arte», 5 novembre 2023

Tra gli uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale c'è la BNCR.

311. *Gli archivi delle biblioteche: esperienze e questioni*, a cura di Concetta Damiani, Loretta De Franceschi, Pierluigi Feliciati, Macerata: EUM, 2023

Atti del convegno tenuto all'Università di Urbino il 30-31 marzo 2022, sul quale v. la cronaca dei curatori del vol., «AIB notizie», 34 (2022), maggio, dove si sottolinea che l'incontro ha affrontato in part. i problemi gestionali e organizzativi degli archivi di biblioteche. I seguenti contributi riguardano la BNCR. Andrea De Pasquale, *Archivi e biblioteche: due destini che si incrociano*, p. 23-40: 33-35, ricorda che il dialogo tra archivi e biblioteche era già stato posto in Nazionale nel convegno *L'archivio costruito. Autobiografia e rappresentazione degli archivi di persona* (2018), poi concretizzatosi nella gestione degli archivi e biblioteche personali degli scrittori e nel riordino dell'archivio dell'Istituto [v., dello stesso autore, in sez. B3.2, *Private archives*, 2019, e, in sez. B1, *Il lauro*, 2020; in sez. B3.3, *Les archives*, 2023]. Francesca Nepori e Fiammetta Sabba, *Documenti e complessi di natura archivistica nelle biblioteche statali: una mésalliance secolare*, p. 53-78: 61, segnala la raccolta in 63 vol. di Bandi dello Stato Pontificio, sulla quale v. sez. A6, n. 12. Rosa Parlavecchia, «*Da S. Ivo alla Minerva*». *Il trasferimento della Biblioteca Universitaria Alessandrina raccontato dai documenti d'archivio*, p. 113-124: 121, ha individuato nell'Archivio della Biblioteca Alessandrina un elenco degli arredi e suppellettili della vecchia sede a S. Ivo alla Sapienza che, in occasione del trasferimento della biblioteca alla Città Universitaria, furono ceduti alla BNCR.

312. Cappa, Andrea, *Il Centro nazionale per lo studio del manoscritto verso una nuova dimensione: dai microfilm al digitale grazie ai fondi del PNRR*, «DigItalia», 16 (2023), n. 1, p. 9-23

Ricostruisce la storia del Centro nazionale per lo studio del manoscritto, costituitosi nel 1957 presso l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro e trasferito alla BNCR nel 1989 (v. Arduini, 2002, 2007). I nuovi finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevedono la digitalizzazione di circa 105.000 microfilm di ms. conservati in 186 biblioteche italiane. Si sofferma inoltre su alcuni casi significativi, con particolare riferimento alla BNCR, riguardanti sia i «tesori» medievali che ms. d'età moderna realizzati su fragili supporti altamente deperibili.

313. Dondi, Cristina, *Iniziative del progetto 15cBOOKTRADE e del CERL per la creazione e il riuso collaborativo di risorse digitali (ricerca, divulgazione, formazione)*, «DigItalia», 18 (2023), n. 2, p. 80-84

La collaborazione tra la BNCR e il CERL ha permesso la digitalizzazione e la catalogazione di tutti gli incunaboli della Biblioteca di Santa Scolastica di Subiaco (p. 83). V. in proposito Dondi-Malaspina (2022), *Printing R-Evolution* (2020).

314. Lambroni, Giovanna – Pace, Domenico, *I giornali quotidiani italiani nel Piano nazionale di digitalizzazione*, «DigItalia», 18 (2023), n. 1, p. 24-29

Ricordando che questo progetto si inquadra nella stessa prospettiva del piano di digitalizzazione dei microfilm del Centro nazionale per lo studio del manoscritto (Cappa, 2023), gli A. sottolineano che il *corpus* di giornali da digitalizzare è costituito dalle raccolte della BNCF (5.253.871 immagini), da integrare con quelle di altre biblioteche, di cui la principale è la BNCR (4.032.000 immagini). Quest'ultima biblioteca infatti già nel 1970 aveva iniziato un piano di microfilmatura dei giornali e ha già effettuato numerose digitalizzazioni nell'ambito dei progetti Athena e Googlebooks. Per la BNCR collaborano a questo progetto Fabio D'Orsogna e Consuelo Labella.

315. Palazzo, Viviana, *L'impatto di una biblioteca storica: prima indagine sulla Biblioteca Palatina di Parma*, «AIB Studi», 63 (2023), n. 1, p. 97-117

Si ricorda come, con il D. M. 27/11/2014, solo sei biblioteche pubbliche statali, tra cui le due nazionali centrali, sia rimaste sedi di livello dirigenziale (p. 99). V. in proposito Arduini (2015), Bellingeri (2015).

316. Sferruzza, Marco, *I fumetti in biblioteca: una palestra per la catalogazione*, «AIB Studi», 63 (2023), n. 2, p. 297-311

Riflessioni nate dal progetto di catalogazione di fumetti monografici e periodici presso la BNCR, diretto da Giuliano Genetasio, Consuelo Labella ed Elda Merenda, cui l'A. ha collaborato dal 2021 al 2022.